



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI 1° GRADO -
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO: TURISMO
Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335 –
istitutoargoli.edu.it – e-mail: aqmm060003@istruzione.it

Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo

"A. ARGOLI"

TAGLIACOZZO

"DOCUMENTO 15 MAGGIO"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

COORDINATRICE di CLASSE: prof.ssa Donatella Masci

CLASSE 5 A



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE PER IL TURISMO

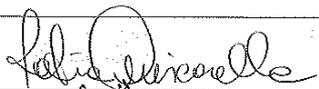
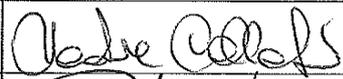
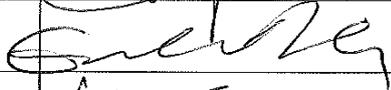
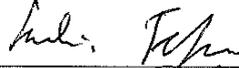
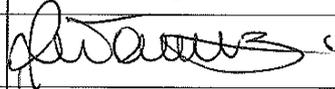
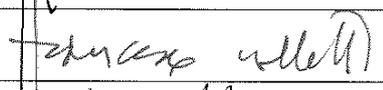
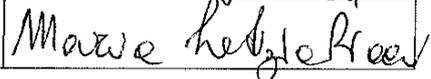
VIA MARCONI
TAGLIACOZZO
L'AQUILA

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 A

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

O.M. n. 45 del 09/03/2023

Docente	Materia d'insegnamento	FIRMA
Prof.ssa Amicarella Katia	LINGUA straniera <i>Francese</i>	
Prof. Paolo Muratore (docente sostituto di Brandimarte Gianna Maria)	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof.ssa Brethenoux Frédérique	CONVERSAZIONE FRANCESE	
Prof.ssa Collalti Nadia	DIRITTO e LEG. TURISTICA	
Prof. D'agostino Roberto	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
Prof. Emiliano Dante	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE	
Prof. Fedespina Emilio	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof.ssa Masci Donatella	SOSTEGNO	
Prof. ssa Muzi Antonella	ARTE E TERRITORIO	
Prof. Nolletti Francesco	MATEMATICA	
Prof. Novella Antonio	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa Petitta Maria Emanuela	ITALIANO E STORIA	
Prof.ssa Polinari Mara	LINGUA straniera <i>Inglese</i>	
Prof.ssa Ricci Maria Letizia	LINGUA straniera <i>Spagnolo</i>	

INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. IDENTITA' STORICO-CULTURALE DELL'ISTITUTO	pag. 5
2. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO	pag. 10
5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	pag. 12
6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE	pag. 12
7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE CHE FAVORISCONO IL PROFILO IN USCITA SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO	pag. 13
8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'	pag. 14
9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 17
10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 17
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag.19
12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 26
13. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI	pag. 28
ALLEGATO 1 UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	

1. IDENTITA' STORICO-CULTURALE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Onnicomprensivo Andrea Argoli è una realtà importante nel panorama delle istituzioni scolastiche della provincia dell'Aquila. Attivo dal 1945, svolge, dalla sua fondazione, una grande funzione culturale, formativa e professionale nel contesto del territorio marsicano, grazie all'introduzione della scuola media ad indirizzo musicale nel 1990 e alla nascita dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo nell'anno scolastico 2000/2001. La scelta di tale tipo di scuola corrisponde appieno alla secolare e preminente vocazione turistica del comprensorio di Tagliacozzo, il cui dovizioso patrimonio storico-culturale è connotato da innumerevoli tradizioni di accoglienza ed ospitalità

L'Istituto è intitolato ad Andrea Argoli (1570-1657), celeberrimo astronomo e docente di matematica prima all'Università La Sapienza di Roma e poi all'Università di Padova, dove insegnò per venticinque anni, predisponendo anche poderose effemeridi planetarie, molto apprezzate dai contemporanei.

La scuola nel tempo ha cercato di coinvolgere gli Enti e le Associazioni del Territorio disponibili alla collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di percorsi di arricchimento con progetti PON, ERASMUS, eTWINNING, progetti per la promozione dell'arte, della musica e della creatività (PIANO DELLE ARTI), progetti per la promozione di uno sviluppo sostenibile attento alla salvaguardia ambientale (Turismo sostenibile ed esperienziale), progetti volti alla valorizzazione del turismo e dei diversi settori turistici, stage e tirocini professionalizzanti in contesti locali, regionali, nazionali e internazionali. Nella città di Tagliacozzo si trova anche un teatro, il Teatro Talia, piccolo gioiello monumentale e culturale la cui gestione, da parte dell'Amministrazione Comunale, è molto attenta alla collaborazione con la scuola promuovendo specifiche sessioni teatrali rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Una delle iniziative più rilevanti realizzate dalla scuola secondaria di secondo grado nella città di Tagliacozzo è *La Settimana del Turismo*, che si svolge nel mese di maggio. Un evento che impegna, in modo pratico e per compiti autentici e di realtà, gli studenti nella realizzazione di video, prodotti multimediali, creazione di itinerari turistici, di servizi legati all'accoglienza turistica.

Tale evento riveste inoltre una particolare rilevanza formativa/educativa per gli studenti dell'Istituto tecnico Economico per il Turismo ed è al tempo stesso una grande occasione di collaborazione per la promozione turistica del territorio.

Durante l'estate un altro appuntamento fisso è "*Argoli in Festival*", che vede gli studenti e le studentesse impegnati in un percorso di alternanza scuola/lavoro durante i giorni del Festival Internazionale di Mezz'estate (fine luglio-fine agosto); un mese di esperienze fantastiche a contatto con artisti, concerti di musica classica e pop, teatro, convegni letterari e culturali.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è formamente composta da diciotto alunni (uno non ha mai frequentato): quattro ragazzi e quattordici ragazze. Tutti gli alunni provengono dalla classe precedente tranne un'alunna ripetente che è stata inserita in questo a.s.

Il gruppo classe risulta per lo più vario e diversificato per estrazione sociale, e diverso per interessi, inclinazioni e aspirazioni.

Non tutti i componenti del Consiglio conoscono la classe dagli anni scolastici precedenti, ma la conoscenza di nuove dinamiche metodologiche e valutative ha permesso agli alunni di usufruire di una didattica sempre rinnovata e mai obsoleta o scontata.

I livelli di partenza ed i profili dei singoli alunni sono stati discussi e approfonditi in riunioni frequenti e continuative. Gli incontri, fissati con le famiglie tramite i colloqui generali e quelli mensili con i singoli docenti, sono stati regolari. Gli insegnanti hanno cercato di motivare e coinvolgere gli allievi nello studio, avviando iniziative formative finalizzate ad accompagnare la didattica più tradizionale.

Il comportamento della classe durante questi cinque anni è risultato corretto, vivace e partecipe; solo in rare occasioni è stato necessario l'uso di interventi regolatori. Gli alunni hanno partecipato con un interesse attivo al dialogo educativo.

Il buon comportamento ha permesso ai docenti tutti di realizzare un lavoro costruttivo, finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana degli allievi. In alcuni discenti si è cercato, in particolare, di potenziare l'attività formativa con interventi individuali mirati a risolvere alcuni problemi di apprendimento che si sono talvolta presentati.

La maggior parte del gruppo si è distinta per l'impegno e la partecipazione e ha lavorato con costanza ed interesse, avendo sempre presente il risultato.

Un piccolo gruppo, si è impegnato non sempre nel modo adeguato raggiungendo tuttavia competenze, conoscenze e abilità adeguati al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).

Per quanto concerne gli obiettivi didattici ed educativi il livello medio della classe si può definire globalmente buono con alcuni elementi di livello ottimo, un altro gruppo più che sufficiente, un altro sufficiente con lievi carenze pregresse in alcune discipline.

Relativamente alla frequenza, la maggior parte della classe ha mostrato una sostanziale continuità, per un piccolo gruppo si sono registrati numerosi ingressi in seconda ora e uscite anticipate, per un paio di alunni si registrano numerose assenze.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nelle valutazioni è quella illustrata nel presente documento per ciascuna materia.

I programmi sono stati svolti regolarmente con profitto e tutti i docenti, hanno messo in campo le strategie più diversificate al fine di raggiungere e sostenere tutti gli studenti coinvolgendoli il più possibile.

La crescita umana e culturale dei singoli alunni e del gruppo classe nel suo insieme, è stata favorita e promossa anche grazie alle attività extracurricolari proposte dai docenti ed inserite nel PTOF e può considerarsi, alla fine del quinquennio, più che positiva per tutti i ragazzi. La maggior parte degli alunni ha raggiunto soddisfacenti risultati nelle attività che

sono state loro proposte soprattutto durante le ore svolte nelle attività extracurricolari, con i Programmi operativi nazionali e, nell'esperienze Erasmus plus sia in Spagna che in Francia.

Tra le varie esperienze, si ricordano: gli stage formativi presso agenzie ed aziende del settore turistico; la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni delle lingue straniere studiate inglese, francese e spagnolo; la partecipazione ai progetti Erasmus; le uscite sul territorio e i viaggi di istruzione; la partecipazione a convegni, seminari e incontri con esperti di vari settori; le esperienze legate ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

TABELLA RIASSUNTIVA delle discipline studiate nel quinquennio

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	x	x	x	x	x
STORIA	x	x	x	x	x
INGLESE	x	x	x	x	x
Seconda lingua Comunitaria FRANCESE	x	x	x	x	x
Terza lingua Comunitaria SPAGNOLO			x	x	x
ECONOMIA AZIENDALE	x	x			
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			x	x	x
DIRITTO ED ECONOMIA	x	x			
DIRITTO E LEG. TURISTICA			x	x	x
SCIENZE INTEGRATE- FISICA	x				
SCIENZE INTEGRATE- CHIMICA		x			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	x	x			
MATEMATICA	x	x	x	x	x
ARTE E TERRITORIO			x	x	x
INFORMATICA	x	x			
GEOGRAFIA	x	x			
GEOGRAFIA DEL TURISMO			x	x	x
RELIGIONE	x	x	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	x	x	x	x	x
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE	x	x			
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE			x	x	x

TABELLA RIASSUNTIVA DEL CORPO DOCENTE NEL QUINQUENNIO

CLASSE 5 SEZ. A

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	Petitta M. E.	Petitta M. E.	Petitta M. E.	Petitta M. E.	Petitta M. E.
STORIA	Petitta M. E.	Petitta M. E.	Petitta M. E.	Petitta M. E.	Petitta M. E.
FRANCESE	Amicarella K.	Amicarella K.	Amicarella K.	Amicarella K.	Amicarella K.
INGLESE	Polinari M.	Polinari M.	Polinari M.	Polinari M.	Polinari M.
SPAGNOLO			Ricci M.L.	Ricci M. L.	Ricci M. L.
ECONOMIA AZIENDALE	De Tiberis	Fedespina E.			
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			Fedespina E.	Di Cesare C.	Fedespina E.
DIRITTO ED ECONOMIA	Sansone C.	Ferrauto C.			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			Benedetti L.	Daniele M. B.	Collalti N.
SCIENZE INTEGRATE-FISICA	De Simone E.				
SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA		Cicolini M.			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	Cicolini M.	Cicolini M.			
MATEMATICA	Rodorigo L.	Rodorigo L.	Nolletti F.	Nolletti F.	Nolletti F.
ARTE E TERRITORIO			Dante E.	Dante E.	Muzi A.
INFORMATICA	Fracassi M.	Fracassi M.			
GEOGRAFIA	Carusi V.	Carusi V.			
GEOGRAFIA DEL TURISMO			Carusi V.	Carusi V.	D'Agostino R.
RELIGIONE	Savina M.R.	Savina M.R.	Savina M.R.	Brandimarte G.	Brandimarte G.
SCIENZE MOTORIE	Nanni D.	Nanni D.	Novella A	Novella A	Novella A.
SOSTEGNO	Valente S.	Di Giampaolo A.	Di Giampaolo A.	Di Giampaolo A. Valente A.	Masci D. Prosperi L.
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE	Brethenoux F.	Brethenoux F.			
CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE			Brethenoux F.	Brethenoux F.	Brethenoux F.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe della 5 sez. A ha lavorato sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare propria la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

3.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI SVOLTI

Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti presenti nel capitolo 13 del presente documento.

4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica ed educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più opportuna.

Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica;
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste;
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare;
- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico;
- discussione per motivare e coinvolgere;
- utilizzazione di mappe concettuali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è stata proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che hanno integrato e potenziato l'esperienza scuola in presenza, assicurando sostenibilità e continuità alle attività proposte, con particolare attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

In particolare, la DDI ha consentito di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, diventando uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Inoltre, la progettazione della didattica in modalità digitale ha evitato che i contenuti e le metodologie siano state la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono state individuate le seguenti metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e su proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **peer tutoring**: strategia educativa in base alla quale alcuni studenti (tutee) sono stati responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei (tutor);
- **didattica breve** che si è basata sul presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionando i tempi di una lezione normale senza sacrificarne i contenuti.
- **flipped Classroom**: la metodologia che ha avuto lo scopo di fornire materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti hanno potuto fruire in autonomia. È stato possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- **debate**: modalità di apprendimento cooperativo tra pari che ha portato al confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che hanno sostenuto una tesi a favore e una contro su un tema assegnato;
- **digital storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che ha avuto come obiettivo organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe).

Dal punto di vista emotivo ed empatico è stato fatto tutto il possibile per non far mancare il supporto e la vicinanza agli alunni.

La piattaforma *GSuite for Education* è stata utilizzata per lezioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali, verifiche sommative e formative on line.

La bacheca e la sezione condivisione documenti del registro elettronico Argo sono state usate per comunicazioni ufficiali, per allegare materiali, dispense, video, link da Internet e per approfondire i vari argomenti trattati.

4.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo e loro piattaforme digitali
- Slides
- Video su youtube
- Lavagne interattive con touch screen.
- Laboratorio multimediale e materiale informatico.
- Laboratorio linguistico.
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola.
- Dépliant e brochure turistici.
- Carte geografiche.
- **Per la DDI**: Registro elettronico Argo, bacheca del registro elettronico Argo, sezione

“condivisione documenti” del registro elettronico Argo e la piattaforma *GSuite for Education* ed i suoi applicativi (Meet, Classroom, Moduli).

5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Gli alunni promossi con debito, hanno avuto, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un'occasione di recupero grazie ai corsi organizzati dalla scuola, durante i quali i docenti hanno svolto lezioni per favorire la ripresa e la sistemazione delle nozioni basilari del sapere disciplinare, attraverso una didattica per competenze che ha privilegiato i compiti autentici di realtà, rinforzando il “learning by doing”.

Nel corso dell'anno, poi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento sono stati organizzati percorsi di consolidamento in itinere, sportelli didattici per chiarimenti/approfondimenti su specifici argomenti, pausa didattica nell'ultima settimana di gennaio e nella prima settimana di febbraio.

Nel secondo quadrimestre per gli alunni è stato attivato lo sportello didattico per le seguenti materie oggetto dell'Esame di Stato:

- 1) Arte e Territorio
- 2) Italiano e storia
- 3) Lingua Inglese
- 4) Lingua francese
- 5) Discipline turistiche aziendali

6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio al fine di conseguire le certificazioni linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo e la partecipazione a corsi e progetti operativi nazionali così come previsto nel PTOF.

In particolare

num. 5 alunne hanno frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua francese ottenendo l'attestato Delf. B1

num. 1 alunna ha frequentato il corso per la certificazione in lingua francese Delf. B2

num. 1 alunna ha frequentato il corso di preparazione per la Certificazione in lingua spagnola DELE livello A2 escolar e ottenuto la certificazione;

num.1 alunna è risultata vincitrice della borsa di studio per il Progetto di apprendimento/formazione in Irlanda-mobilità lunga (B2)

num. 5 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Spagna, Motril, Granada

num. 10 alunni hanno vinto una borsa di studio Erasmus di 10 giorni in Francia a Montdidier-Amiens

num 8 alunni hanno partecipato a Programma Operativo Nazionale: Lingua Inglese

num. 5 alunni hanno partecipato allo Stage linguistico a Salamanca

num 6 alunni hanno partecipato allo Stage linguistico a Malta.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel PTOF e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione ai "Giochi Studenteschi" ed alle attività sportive pomeridiane.
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche.
- Mobilità Erasmus in Spagna.
- Mobilità Erasmus in Francia
- Partecipazione al progetto di Sportello di ascolto e "Consulenza psicologica".
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO.
- Progetto "Legalità".
- Progetto "Orientamento universitario".
- Progetto "Promotion": partecipazione all'orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Progetto "guide Turistiche"
- Partecipazione a convegni attinenti l'indirizzo di studio.
- Uscite sul territorio provinciale, regionale e nazionale.
- Viaggi di istruzione;
- Moduli PON.
- Progetto Libriamoci.
- Settimana del turismo all'Argoli
- Stage linguistici di inglese a Malta e spagnolo a Salamanca

8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell'attività didattico-educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno due prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:

- Interrogazioni riepilogative e compiti in classe.
- Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturati.
- Discussioni guidate.
- Trattazione sintetica di contenuti.
- Costruzione di mappe concettuali.
- Traduzione dei testi di varie tipologie.
- Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.
- Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.
- Video lezioni.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, si è deciso di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", dalle strategie d'azione adottate e dal livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunti, dando un'importante rilevanza alla valutazione formativa.

Quest'ultima ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione della studentessa e dello studente. La valutazione formativa ha avuto una funzione orientativa per insegnare allo/a studente/studentessa l'importanza dell'autovalutazione e della conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa, invece, si è realizzata attraverso prove di verifica progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono state pertanto privilegiate, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di test ed esercizi anche in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, lo svolgimento di compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno in ciascuna disciplina, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato.

Tutte le griglie di valutazione sono integrate dalla griglia di valutazione formativa approvata dal Collegio docenti del 20 gennaio 2022.

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE: 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE: 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.

<p>BUONO: 8</p>	<p>Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.</p>	<p>Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.</p>	<p>E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.</p>
<p>OTTIMO- ECCELLENTE: 9-10</p>	<p>Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e sistematicità.</p>	<p>Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.</p>	<p>Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.</p>	<p>Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.</p>

9. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.P.R. n. 23/07/1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore prevede che negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisca a ciascun alunno un punteggio, concorrente a determinare la valutazione finale dell'esame.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico di ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M n.45 del 09/03/2023.

Il Consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente delle classi terze, quarte e quinte il credito scolastico (espresso in numero intero) all'interno delle bande di oscillazione tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed extrascolastiche desunte dal Curriculum dello studente.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, il Consiglio di classe terrà conto inoltre degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa così come evidenziato nell' O.M. n. 45 del 09/03/2023.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10. MATERIALI UTILI ALLA COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COLLOQUIO

1. Ai sensi dell'articolo 22, comma 3 dell'O.M num. 45 del 09/03/2023, il colloquio orale si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'indirizzo di studio specifico, e considerando come punti di riferimento imprescindibili i programmi svolti nelle singole discipline (presenti nel capitolo 13 del presente Documento) ritiene opportuno predisporre delle immagini di opere d'arte che si

inquadrano all'interno dei percorsi multidisciplinari affrontati durante l'anno che riguardano le seguenti macrotematiche individuate:

- Il Turismo esperienziale.
- Il viaggio.
- La Memoria e resilienza.
- Il turismo sostenibile /Ecosostenibilità.
- Amore/i sentimenti.
- L'identità.
- La ragione e la follia.

2. Relativamente alle tematiche e le attività affrontate dalla classe allo scopo di promuovere le competenze relative all'Educazione Civica si allega l'Unità Didattica multidisciplinare approvata dal C.d.C e il relativo cronoprogramma dettagliato. (All.1)
3. Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), per una analisi più approfondita si veda il capitolo 12 del presente Documento, con la relazione con tutte le attività svolte da ogni singolo alunno nel corso del triennio. Inoltre, così come stabilito nell' art. 22 comma 2b dell'O.M. 9 marzo 2023, ogni studente esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Relativamente alla **prima prova di scritta**, le docenti di italiano hanno approvato nella seduta del dipartimento umanistico le seguenti griglie di valutazione; la prima generale e tre griglie per ciascuna tipologia di prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40 come calcolato nelle tabelle che seguono).

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).

Es.1: $89:5= 17.8 >18$

Es.2: $92:5= 18.4 >18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
CLASSE	ALUNNO	PUNTEGGIO TOTALE /100	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p><i>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i></p>	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro intrezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
<p>Interpretazione corretta ed articolata del testo</p>	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discreta capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1
L'elaborato è consegnato in bianco		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco		1
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

Per quanto concerne la **seconda prova scritta**, i docenti di discipline turistiche- aziendali nelle riunioni dipartimentali hanno adottato la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Candidato/a _____ Classe V sez. _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATA: conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4,5-5/5
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3-4	
	INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1-2,5	
	NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0-0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di piani e di altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale, alla realizzazione di analisi e programmi	AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	7-8/8
	BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo abbastanza corretto, con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5-6,5	
	INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta della traccia proposta, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti con errori e in modo incoerente con le informazioni possedute. Scarsa-medioce conoscenza dello strumento contabile e della documentazione da utilizzare	2-4	
	NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretti	0-1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	3,5-4/4
	BASE: Svolgimento quasi completo, elaborato coerente con alcune imprecisioni e errori non gravi	2,5-3	
	INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1,5-2	
	NULLA: svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico	AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 /3
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2-2,5	
	INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate in modo superficiale, utilizzo improprio del linguaggio specifico	1-1,5	
	NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo del linguaggio specifico	0-0,5	
TOTALE		/20

Per il colloquio orale la commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (Allegato 1 dell' O.M. n. 45 del 09/03/23):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

12. RELAZIONE FINALE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE: 5 sez. A

Tutor scolastico III anno: prof.ssa Amicarella Katia

Tutor scolastico IV anno: prof.ssa Amicarella Katia

Tutor scolastico V anno: prof.ssa Masci Donatella

Presentazione

Questi percorsi rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa o ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Finalità

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro.
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività.
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi.
- Contestualizzare le conoscenze per meglio comprendere ciò che si sa fare con ciò che si sa.
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma.
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante.

Aspettative dall'esperienza

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, si è tenuta una specifica lezione preparatoria a classi congiunte, dove veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza formativa.

Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro.
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro.
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del lavoro.
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta.
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze.
6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarsi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale.

Attività svolte

Gli stage formativi dell'attuale classe 5 sez. A si sono svolti durante gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/23.

Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, dei loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze. Nella fase iniziale sono stati previsti degli incontri con i diversi responsabili per pianificare tutte le attività.

Nel dettaglio sono stati proposti i seguenti percorsi:

- attività per la stagione teatrale presso l'Info Point di Tagliacozzo, il Teatro Talia di Tagliacozzo e il Teatro dei Marsi di Avezzano;
- valorizzazione del patrimonio culturale, marketing territoriale, gestione di eventi turistici e accoglienza con le Pro loco e i Comuni del territorio,
- attività di formazione/animazione con i responsabili dell'Accademia dell'Animazione Metamorfosi di Avezzano. Tale attività a causa della pandemia da Covid 19 è stata svolta prevalentemente in aula con l'intento di fornire almeno gli strumenti di lavoro per un animatore turistico: capacità di collaborazione; capacità di un sereno e rispettoso rapporto con il/i responsabile/i; capacità di organizzazione;
- percorsi formativi e di volontariato all'interno del Progetto "Oltre me" della Diocesi dei Marsi di Avezzano creando occasioni di incontro e accoglienza tra i giovani e le più importanti realtà di volontariato del territorio (Caritas-Croce Verde-Unitalsi.);
- viaggi d'istruzione;
- corso di alfabetizzazione finanziaria;
- attività di accoglienza turistica presso hotel;
- workshop formativi
- Programma Operativi Nazionali "Start-up";
- Progetti ERASMUS in Spagna (nell'anno scolastico 2021/22) e Francia (a.s. 2022-23) che hanno permesso agli studenti di trascorrere un'esperienza di studio e conoscenza all'estero ampliando e arricchendo non solo la conoscenza della lingua ma soprattutto il bagaglio umano e culturale:
- Stage linguistico a Malta per migliorare la competenza ed il livello della lingua inglese (a.s. 2022/23).
- Stage linguistico a Salamanca per migliorare la competenza ed il livello della lingua spagnola (a.s. 22/23)
- guide turistiche della città di Tagliacozzo all'interno del progetto di orientamento per gli alunni delle scuole superiori di primo grado;
- Progetto peer to peer con gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- "Progetto Angeli del Velino" esperienza che ha permesso a tutti i discenti di conoscere equipaggiamento, rischi e pericoli della montagna, valanghe e utilizzo dei cani da soccorso, gestione delle emergenze, storia dell'alpinismo e caratteristiche delle montagne abruzzesi.

Le aziende/enti/studi professionali, sono state contattate per verificare i compiti assegnati ai singoli alunni e, attraverso frequenti contatti con i diversi Tutor, sono state rilevate puntualità, assenze, la risposta agli stimoli, le abilità relazionali, elementi opportunamente presi in considerazione nel giudizio del voto di condotta.

In merito alle ore di formazione in aula, gli alunni hanno partecipato al Progetto "Libriamoci": nel corso del triennio numerosi sono stati gli incontri con gli autori che hanno arricchito la formazione culturale degli studenti. In particolare in questo ultimo anno incontrato Yurii Colombo che ha presentato il libro "La Russia dopo Putin" ed il giornalista Paolo Mieli che ha illustrato il libro "Dalla seconda alla minaccia della terza Guerra Mondiale".

Sono stati programmati, infine, diversi incontri di orientamento in uscita a partire dalla visita al Salone dello Studente (un'occasione unica per incontrare e conoscere le opportunità post diploma) e diversi eventi con "AssOrienta" (sia on-line che in presenza) con lo scopo di mostrare agli alunni diversi percorsi universitari (in campo medico economico e umanistico) e non ultime le possibili carriere militari.

Prof. ssa Donatella Masci

13.RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DAI DOCENTI

ANNO SCOLASTICO 2022-23

CLASSE V SEZ. A

RELAZIONE FINALE

MATERIA ITALIANO

Docente M. Emanuela Petitta

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe si compone di diciotto elementi, quattordici ragazze e quattro ragazzi. Una ragazza però non ha mai frequentato ed una seconda ha una frequenza scolastica discontinua. Per quanto riguarda la rilevazione dei livelli di partenza, si è tenuto conto dei primi compiti assegnati, delle prime verifiche orali, degli interventi in classe durante le lezioni. Dall'analisi dei primi compiti e delle verifiche orali, il gruppo risulta avere delle buone abilità di base per un corretto approccio alla disciplina. Le loro capacità espositive sono adeguate al grado scolastico di appartenenza, si esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio. Partecipano attivamente alle lezioni e sono sempre propositivi e collaborativi. Il comportamento dei ragazzi è generalmente corretto, sono interessati e disponibili al dialogo educativo e questo facilita la comprensione e la successiva rielaborazione di quanto si apprende durante le lezioni.

Il gruppo dei ragazzi e in particolare due/tre elementi, hanno una minore capacità di concentrazione, si distraggono con facilità, non sempre rispettano le consegne, hanno un ritmo di apprendimento più lento.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Durante l'anno scolastico l'impegno profuso dalla maggior parte dei ragazzi è stato soddisfacente, portando quasi tutti a raggiungere un profitto discreto e per alcuni, buono. I ragazzi si relazionano tra loro in maniera positiva, aiutandosi nel caso in cui, alcuni di loro, restino indietro nello studio della disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, un gruppo più ristretto riesce a raggiungere un livello buono. Sanno utilizzare gli strumenti che la disciplina fornisce loro esprimendosi in maniera chiara ed efficace.

ABILITA'

La maggior parte degli alunni sa produrre un testo (orale e scritto) in maniera chiara e coerente, riesce a risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico. Il gruppo più avanzato riesce anche a collegare e a confrontare in modo appropriato i contenuti proposti compiendo un'analisi critica corretta.

COMPETENZE DISCIPLINARI

I ragazzi comunicano in maniera chiara e corretta, utilizzando un linguaggio appropriato a seconda delle situazioni che si trovano a gestire, riescono ad esprimere giudizi sui blocchi tematici delle varie discipline. Sanno individuare correttamente le informazioni principali e quelle secondarie.

COMPETENZE TRASVERSALI

I componenti della classe partecipano in maniera produttiva al lavoro sia individuale che di gruppo, hanno degli atteggiamenti di responsabilità reciproca dei quali hanno beneficiato soprattutto gli elementi più deboli. Per quanto concerne il metodo di studio, alcuni elementi risultano più costanti ed efficaci, un piccolo nucleo tuttavia, ha bisogno di ulteriori stimolazioni per perfezionare le proprie tecniche di apprendimento.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma è stato svolto considerando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati nel corso dell'anno scolastico, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DIDATTICA

Durante l'anno scolastico trascorso si è cercato di utilizzare una didattica di tipo laboratoriale, stimolando i ragazzi alla collaborazione reciproca. Sono state proposte lezioni di tipo frontale ma collaborative che prevedevano la reazione e la partecipazione degli alunni. Spesso si è cercato di rendere gli alunni protagonisti incitandoli a condurre la lezione nell'ottica della metodologia flipped classroom, guidandoli nella ricerca del materiale e nella esposizione finale. Nel rispetto della centralità dello studente inoltre, spesso le prove da sostenere sono state concordate in anticipo. Si è preferito favorire attività che valorizzassero l'interdisciplinarietà, cercando di far rendere conto gli alunni di come gli stessi argomenti affrontati da punti di vista differenti, possano arricchire la cultura personale e favorire la crescita individuale.

I discenti sono stati coinvolti nelle attività legate all'Orientamento promosse dal nostro Istituto ed hanno presentato con proprietà di linguaggio e serietà alcuni luoghi caratteristici della città di Tagliacozzo ai ragazzi delle scuole medie limitrofe che sono venuti a trovarci. In questa attività si sono dimostrati particolarmente capaci ed affidabili.

In particolare, nel progetto "Libriamoci", inoltre, quest'anno i ragazzi hanno avuto modo di incontrare in una intervista-dibattito il giornalista Yurii Colombo autore del libro *La Russia dopo Putin*. La tematica di estrema attualità ha interessato molto i ragazzi e li aiutati a riflettere sulla situazione geopolitica che purtroppo sta interessando tutta l'Europa.

Altro momento significativo è stato l'elaborazione e lo sviluppo del progetto Erasmus che ha permesso ai ragazzi di cimentarsi nella ricerca storica di elementi legati alla Resistenza locale che sono stati inseriti all'interno di un contesto più globale come quello della storia italiana ed europea.

Nel mese di marzo siamo partiti alla volta della Francia ed incontrato gli allievi del Liceo Jean Racin di Montdidier con i quali c'è stato un confronto attivo e partecipato.

Il progetto è stato realizzato sia in lingua italiana che francese, ed ha permesso agli alunni di utilizzare le moderne tecnologie per esprimersi e valorizzare i propri talenti.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, computer, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, film, utilizzo di piattaforme per la didattica (applicazione classroom e altre applicazioni messe a disposizione da Gsuite).

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile

gli studenti, permettendo loro anche di scegliere su quali aspetti concentrare maggiormente il lavoro. Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione e la verifica sono state utilizzate prove scritte tradizionali, lavori di gruppo, domande a risposta breve, quiz a risposta multipla.

Le verifiche formative si sono svolte sotto forma di domande flash, elaborazione di testi di diversa natura, risposte a questionari su argomenti specifici. La conoscenza dei contenuti e la capacità di esprimerli è stata valutata anche parcellizzando i contenuti e permettendo agli studenti di rielaborarli in base ai propri tempi di apprendimento.

Per quanto riguarda le verifiche sommative di tipo scritto, sono stati svolti minimo due compiti in classe a quadrimestre. Le verifiche orali minime sono state due.

RELAZIONE FINALE

MATERIA STORIA

Docente M. Emanuela Petitta

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

I livelli di partenza della classe sono stati rilevati attraverso colloqui, domande flash effettuati durante le lezioni e i risultati delle prime interrogazioni. Tali prove miravano ad individuare la capacità di comprensione di un testo storico e la capacità di rielaborazione delle informazioni che venivano recepite. Il comportamento degli alunni durante le lezioni di storia è generalmente corretto, i ragazzi si mostrano interessati e partecipativi nonostante il linguaggio specifico della disciplina non sia sempre compreso da tutti. In alcuni frangenti due o tre elementi si dimostrano un po' confusionari e devono essere richiamati all'ordine. A livello generale si può dire che la maggior parte possiede delle buone strutture per poter approcciare in maniera corretta allo studio della storia, si mostrano curiosi e spesso fanno domande intervenendo a proposito.

Nella classe è presente un nutrito gruppo di ragazze con delle buone capacità e in grado di rispettare i tempi delle verifiche. Il metodo di studio e l'espressione orale (linguaggio storiografico preciso) per alcuni sono stati da migliorare.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Gli allievi si sono mostrati interessati e collaborativi, si sono impegnati nelle attività proposte dall'insegnante. Il livello conseguito per quel che concerne il profitto è buono per la maggior parte delle alunne. Si riscontra un livello più basso per il gruppo dei ragazzi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *conoscenze*:

La maggior parte degli elementi della classe è riuscita a raggiungere una conoscenza discreta dei principali fatti storici presi in esame (Il Novecento fino alla fine della Seconda guerra mondiale). Alcuni ragazze riescono ad approfondire e a comprendere meglio e più velocemente rispetto ad altri.

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *competenze*:

Sanno collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio, comprendono i termini fondamentali del linguaggio storiografico. Ascoltano in maniera proficua l'insegnante e si relazionano positivamente tra loro.

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di *capacità*:

La maggior parte dei ragazzi espone quanto studiato in maniera corretta, in forma chiara e coerente. Un piccolo gruppo mostra maggiori difficoltà.

Le strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi sono state diverse. Durante l'anno scolastico abbiamo lavorato attraverso lezioni frontali di tipo partecipativo; abbiamo utilizzato la strategia didattica della flipped classroom ed è stato molto stimolato il dibattito, soprattutto per tematiche che trovavano un facile aggancio con la contemporaneità. Si veda a tal proposito quanto già relazionato per la disciplina di Italiano che ovviamente riguarda anche storia, l'incontro con l'autore Yuri Colombo e la realizzazione del progetto Erasmus in interdisciplinarietà con la prof.ssa Amicarella.

Il grado di assimilazione dei contenuti può ritenersi in generale sufficiente, i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi programmati ad inizio anno scolastico.

L'ostacolo principale per il raggiungimento degli obiettivi si è rivelato essere la scarsa capacità di organizzazione dello studio, la difficoltà legata al linguaggio specifico della materia e la scarsa abitudine dei ragazzi ad effettuare connessioni di tipo logico.

Per quel che riguarda invece, i fattori che hanno facilitato il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, vanno citati la partecipazione alle lezioni, la disponibilità.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto considerando i nuclei tematici principali della disciplina, purtroppo a causa delle numerose attività e degli impegni che si sono presentati nel corso dell'anno scolastico, non sono stati possibili ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DIDATTICA

Tipo di attività: lezione frontale, stimolazione al dibattito in classe, lavori collettivi su argomenti di particolare interesse, lettura di documenti di approfondimento, visione di film.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie fornite dal docente, testi di consultazione per argomenti rilevanti, uso delle piattaforme digitali.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per i ragazzi in difficoltà sono stati attivati degli interventi di recupero in itinere. Durante questi interventi ci si è concentrati sulla ripetizione di argomenti chiave, essenziali per proseguire nell'apprendimento degli aspetti fondamentali della materia.

Sono state proposte delle attività di rinforzo che hanno coinvolto alcuni argomenti affrontati nuovamente ma con strategie didattiche differenti. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti. Sono stati utilizzati riassunti veri e propri, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto del regolare svolgimento dei compiti assegnati ai ragazzi, della loro attenzione e partecipazione in classe durante le ore di lezione, della conoscenza dei contenuti e della capacità di esprimerli in forma chiara e coerente.

Per quanto riguarda le verifiche, in generale sono state effettuate due interrogazioni orali a quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

Il contesto storico di fine Ottocento inizio Novecento. Le nuove tendenze letterarie del Novecento. La Scapigliatura, caratteristiche generali.

G. Carducci, la vita, la poetica e le opere. Brani analizzati: *Pianto antico*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*.
 Paradigma interpretativo del Positivismo.
 Il Naturalismo, riferimenti filosofici e teorizzazione.
 Verga, la poetica dell'impersonalità. L'ideologia verghiana e il darwinismo sociale. I Malavoglia, dal cap. I, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*.
 Il Decadentismo, la poetica, temi e miti.
 Gabriele D'annunzio, la vita, il concetto di superuomo. Le Laudi, il progetto e le tematiche. Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*.
 La stagione delle avanguardie. I Futuristi e le innovazioni formali. Marinetti e Il *Manifesto del Futurismo*, *Il bombardamento di Adrianopoli*.
 I crepuscolari, G. Gozzano, caratteristiche principali dell'autore. Esempio di lirica del Novecento, *La Signorina Felicita*. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*.
 I. Svevo, la figura dell'inetto. Le influenze filosofiche e letterarie, lo stile. *Una vita*, *Senilità*, struttura generale dei romanzi, influenze letterarie. *La coscienza di Zeno*, il nuovo impianto narrativo. Analisi del brano antologico: *L'ultima sigaretta*.
 L. Pirandello, caratteristiche generali dell'autore. La vita e l'attività teatrale. La trappola della vita sociale. Le poesie e le novelle. Analisi di: *Il treno ha fischiato*. *Il fu Mattia Pascal*, trama e caratteristiche generali. *Uno nessuno e centomila*, analisi del romanzo.
 U. Saba, i fondamenti della poetica, temi principali e caratteristiche formali, *Quello che resta da fare ai poeti*. Analisi delle poesie: *La capra*, *Amai*.
 G. Ungaretti, la vita e gli aspetti caratteristici della sua poetica. Analisi delle poesie: *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Il porto sepolto*.
 E. Montale, la vita e la poetica, caratteristiche generali. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*, analisi delle poesie: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA. La società di massa. Luci e ombre della "belle époque". Il suffragio universale maschile e i partiti di massa
 L'ITALIA GIOLITTIANA. La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia
 LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le cause della guerra. Lo scoppio della guerra. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'entrata dell'Italia nel conflitto. 1915-1916: la guerra di posizione. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917).
 LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre. Lenin alla guida dello Stato sovietico
 L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO. La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
 L'UNIONE SOVIETICA FRA LE DUE GUERRE. La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. La NEP e la nascita dell'Urss. L'Ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il regime del terrore e i gulag. Il consolidamento dello Stato totalitario
 IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO. Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Nuovi partiti e movimento politici nel dopoguerra. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. La costruzione del regime.
 GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO. La nascita della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazional-socialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA. Il consolidamento del regime. Il fascismo fra consenso e opposizione. La politica interna ed economica. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera e le leggi razziali

L'EUROPA VERSO UNA NUOVA GUERRA. Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone. I fascismi in Europa. L'escalation nazista: verso la guerra.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE. Il successo della guerra-lampo (1939-1940). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei.

IL BIPOLARISMO USA-URSS, LA GUERRA FREDDA.

RELAZIONE FINALE

MATERIA DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Docente Emilio Fedespina

La classe 5 A è stata da me seguita nell'ultimo anno scolastico e precedentemente nel corso del terzo anno del percorso di studi.

E' un gruppo caratterizzato da un buon grado di coesione interna e da dinamiche relazionali positive. Non sono emersi particolari problemi relazionali e di socializzazione all'interno della classe. Risultano soddisfacenti i rapporti interpersonali tra gli alunni. La didattica, oltre che dalla lezione frontale e interattiva è stata caratterizzata dall'utilizzo di numerose esercitazioni applicative relative ai contenuti proposti durante l'anno scolastico. Si evidenzia la necessità di effettuare continui richiami alle conoscenze relative ai principali contenuti affrontati nell'anno precedente. I contenuti trattati sono stati improntati alla semplificazione ed essenzialità. Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate mediante prove scritte ed orali e relativamente ad uno o più moduli trattati.

Il rapporto con gli alunni ha consentito di impostare il lavoro, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in un clima nel complesso sereno e rispettoso, tuttavia alle attività proposte non sempre è seguita un'adeguata partecipazione da parte di alcuni elementi del gruppo classe. Interesse, impegno e partecipazione sono stati alquanto eterogenei se riferiti al gruppo. In alcuni casi sono stati estremamente adeguati, in altri casi discreti, in alcuni casi poco più che mediocri o appena sufficienti. Stessa eterogeneità hanno evidenziato l'impegno e l'applicazione nello studio a casa, il quale, tranne significative e positive eccezioni, è risultato nel complesso accettabile.

La partecipazione alle lezioni, nella prima parte dell'anno scolastico, ha evidenziato per qualche alunno una certa discontinuità. La seconda parte dell'anno scolastico, ha evidenziato una maggiore partecipazione degli alunni. Nonostante le comprensibili difficoltà affrontate, gli alunni hanno risposto per buona parte in modo positivo. Gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe possono considerarsi nel complesso positivi, anche se i livelli raggiunti singolarmente dagli alunni si differenziano in funzione dell'applicazione, della partecipazione e della costanza nello studio. Da evidenziare che per alcune alunne i risultati raggiunti sono da considerarsi estremamente positivi, in virtù di un costante impegno e di una partecipazione continua al dialogo educativo. Alcuni elementi hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti a causa di una certa discontinuità nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche proposte.

Le diverse assenze dovute alla partecipazione ad attività relative a stages, progetti Erasmus, attività di PCTO ed altro, sebbene molto significative per la formazione personale dei singoli alunni, hanno determinato la necessità di affrontare più volte gli argomenti trattati. Ciò ha determinato la necessità che per alcuni contenuti la trattazione è stata nel complesso poco approfondita a causa dei tempi a disposizione pur se adeguata ai livelli minimi richiesti dal corso di studi.

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

MODULO: Il Bilancio e l'analisi per indici

- Dalla contabilità al Bilancio d'esercizio
- Il Bilancio d'esercizio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico

MODULO: Pianificazione strategica e programmazione

- La pianificazione strategica
- Fattori da cui dipende la pianificazione strategica
- Vision e mission aziendale
- Rapporto tra pianificazione aziendale e programmazione
- Vantaggio competitivo
- Il controllo di gestione
- Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

MODULO: La contabilità dei costi

- Contabilità analitica: analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
- I costi fissi nel settore turistico
- I costi variabili nel settore turistico
- Il costo totale e il costo medio unitario
- I costi diretti e indiretti
- I metodi di calcolo e controllo dei costi: full costing e direct costing
- Le configurazioni di costo
- La determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche
- Il diagramma di redditività. Punto di equilibrio (BEP)

MODULO: Il budget

- Il budget: funzione ed elaborazione
- Stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget dei Tour Operator
- Il budget delle imprese ricettive

MODULO: Il business plan

- Funzioni e caratteristiche del business plan
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economico-finanziaria
- Caratteristiche del business plan di un Tour Operator

MODULO: Il piano di marketing

- Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
- L'analisi SWOT
- L'analisi della situazione esterna di marketing
- L'analisi della situazione interna di marketing
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Marketing mix
- Web marketing
- Il marketing territoriale: cenni

RELAZIONE FINALE

MATERIA LINGUA INGLESE

Docente Mara Polinari

La classe 5 sez. A è composta da 18 alunni (14 femmine e 4 maschi). Sotto il profilo umano, nel corso dell'anno, la classe è cresciuta positivamente sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti della docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e molto rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità e' stata generalmente regolare. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli argomenti proposti, si è rivelata generalmente propositiva.

Lo studio non sempre è stato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

All'interno della classe sono presenti, comunque, studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità.

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

TESTI IN USO

TURISM AT WORK A.A. V. V. ED EUROPASS

FIRE AND ROSE A. A. V. V. ED. EUROPASS

Situazione di partenza della classe

La classe 5 A è composta da 18 alunni provenienti da paesi limitrofi al comune della scuola. I livelli rilevati in termini di conoscenze e competenze, si attestano su valori buoni sia per la motivazione allo studio che per il grado di attenzione, impegno e capacità. Il comportamento è adeguato alla classe di appartenenza.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere informazioni di carattere storico, sociale e letterario
- Conoscere i profili degli autori esaminati
- Saper leggere e comprendere testi di ambito letterario
- Saper riferire circa il loro contenuto ed il loro significato

Sviluppare capacità comunicative in ambito interdisciplinare

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

Conoscere il linguaggio turistico

Conosce il profilo dell'autore esaminato

Legge e comprende un testo di ambito letterario: sa riferire circa il suo contenuto ed il suo significato

Effettua adeguati collegamenti tra argomenti affini

Sviluppa la capacità critica

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, sono state effettuate per lo più "in itinere", tramite sportello didattico e sono state affiancate da attività di approfondimento per gli studenti che non hanno evidenziato difficoltà.

Per gli studenti che hanno potenziato le loro conoscenze, abilità e competenze si è attivato un peer to peer per implementare le strutture linguistiche e lo speaking.

AL TERMINE DELL'ANNO LO STUDENTE HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

Conoscenza di tecniche comunicative adeguate in situazioni diverse.

Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio storico della civiltà inglese

Conoscenza di culture diverse.

Conoscenze di tecnica comunicativa

Conoscenze strutture grammaticali livello B2

1. Nel percorso formativo il docente di classe si è proposto di consolidare e potenziare:

- x la capacità di comprensione complessiva dei testi orali e scritti
- x la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici relativi alle discipline
- x il metodo di lavoro e studio
- x l'autonomia operativa
- x la capacità di analisi e sintesi
- x la capacità di reperire le informazioni in rete risalendo alle fonti
- x la capacità di riflessione critica sulla elaborazione delle informazioni

Metodologie applicate:

- x interazione e scambio tra discente e docente
- x metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- x lezione frontale
- x peer to peer
- x learning by doing
- x apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- x didattica per competenze e compiti autentici di realtà

2. Mezzi e strumenti usati

- x libri di testo
- x pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- x utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)
- x spazi laboratoriali
- x outdoor schooling

3. Verifica del livello di apprendimento mediante:

- x interrogazioni
- x conversazioni e colloqui
- x relazioni scritte
- x prove scritte
- x test oggettivi
- x prove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- x osservazione costante del processo di apprendimento

4. Obiettivi di valutazione:

- x come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- x come sistematica verifica dell'adeguatezza della programmazione
- x come sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- x come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti
- x ai fini dell'orientamento verso le future scelte

- x come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- x come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

5. Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- x colloqui programmati
- x comunicazioni scritte sul comportamento degli alunni
- x convocazione dei genitori per situazioni particolari

UDA di Educazione Civica

TEMA SCELTO:

SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO

- Facilitare la capacità di riflessione e verbalizzazione di eventuali difficoltà legate alla tematica, riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sulla necessità di scegliere uno stile di vita sostenibile;
- far lavorare i ragazzi sulle tematiche al fine di conoscere loro opinioni e conoscenze
- promuovere stili di vita sostenibili rendendoli "appetibili" per i ragazzi ed evidenziandone aspetti positivi, tenendo conto dei bisogni specifici dei diversi destinatari
- diffondere la "cultura della sostenibilità" nei giovani
- la necessità delle "regole" quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere sostenibile;
- conoscere l'agenda 2030

RELAZIONE FINALE

MATERIA LINGUA FRANCESE

Docente Katia Amicarella

Situazione "in uscita" della classe:

Il gruppo classe è composto da 18 elementi. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e ha partecipato attivamente alle lezioni durante tutto il corso dell'anno. Gli stessi si sono messi in gioco sia in attività curriculari che extracurriculari.

Un buon numero di studenti ha frequentato il corso per la certificazione linguistica e ha conseguito l'attestato DELF B1. Gli stessi hanno dimostrato curiosità e abnegazione lavorando al progetto Erasmus + "Les Chemins de la liberté" che li ha visti anche protagonisti del viaggio in Francia a Parigi e Amiens dove hanno visitato i luoghi della memoria ripercorrendo il lavoro svolto in classe e dove hanno potuto condividere l'esperienza progettuale con gli studenti francesi presso la scuola "Jean Racine" di Montdier.

Per alcuni, invece, l'impegno è stato poco costante e spesso superficiale. L'atteggiamento poco partecipe e una presenza discontinua si sono rivelati, talora, un ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi didattici prefissati.

Suddivisione della classe in fasce di livello sulla base delle competenze acquisite:

Tenuto conto delle prove soggettive ed oggettive di valutazione (test di ingresso, interrogazioni e verifiche scritte) nonché delle ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche, alla fine dell'anno scolastico si rilevano competenze, conoscenze e capacità diversificate:

- un buon numero di elementi si è messo in evidenza per partecipazione ed interesse all'attività didattica. Un impegno costante, uno studio organico e sistematico sono stati i giusti presupposti per il raggiungimento di ottimi risultati. Ad oggi, gli alunni suddetti, sono in grado di esporre correttamente i contenuti seguendo un ordine chiaro ed evidenziando capacità di orientarsi autonomamente nell'ambito delle conoscenze acquisite.
- la maggior parte ha raggiunto competenze mediamente discrete affidandosi, tuttavia, ad uno studio piuttosto mnemonico e ripetitivo;
- alcuni elementi hanno evidenziato delle difficoltà nell'esposizione orale e scritta della lingua straniera a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse presenti nella loro preparazione.

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- impulso allo spirito critico;

strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;

strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;

- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- potenziamento dei fattori volitivi.

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente l'alunno/a:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e rielaborativo.

All'interno di questo approccio integrato, ponendo sempre l'allievo al centro dell'azione didattica, è stato favorito un approccio a "spirale" che ha previsto, in forma additiva, il continuo ritorno del sapere e del saper fare in diversi contesti.

Mezzi:

libro di testo:

- Objectif Tourisme, L.Parodi- M. Vallacco, Juvenilia scuola.
- Testi fotocopiati, slides e schemi elaborati dall'insegnante (per approfondire aspetti della storia, della letteratura e della cultura e civiltà francese).
- Video e materiale autentico.

Modalità di verifica del livello di apprendimento:

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzate interrogazioni tradizionali, discussioni in classe sugli argomenti proposti, lettura, comprensione analisi di testi di settore. Per l'accertamento della produzione scritta si è ricorsi a prove semi-strutturate e comprensione di testi di micro lingua.

Criteri di valutazione:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa).

Rapporti con le famiglie:

- incontri collegiali scuola-famiglia on line in orario antimeridiano e pomeridiano.

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA LINGUA FRANCESE

LA GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE

L'Outre-mer

- La Martinique
- la Guadeloupe
- L'Île de la Réunion
- La Guyane

Thèmes : un peu de géographie et d'histoire ; les attraits touristiques

LA COMMUNICATION TOURISTIQUE

Tourisme et tourisms

- Une brève histoire des voyages
- le Tourisme moderne

Les différentes formes de tourisme

- les croisières
- Le tourisme gourmand
Lecture d'un itinéraire gourmand à travers Montpellier
- le tourisme sportif
- Le tourisme blanc (de montagne)
- Les séjours linguistiques
- les congrès
- le tourisme de mémoire
- le tourisme industriel
- le tourisme spatial
- les coffrets cadeaux
- les parcs d'attractions
- le tourisme vert (côté nature)
- Le tourisme des seniors
- Le tourisme accessible
- Le tourisme de santé
- Le tourisme religieux

L'HISTOIRE

La première guerre mondiale :

- La première guerre mondiale du côté français (La situation internationale - Le conflit - La guerre des tranchées - La crise de 1917 - La victoire - Le traité de paix)
- Les conséquences psychologiques et sociales de la première guerre mondiale

La deuxième guerre mondiale :

- La deuxième guerre mondiale du côté français (Le conflit- L'armistice -Le gouvernement de Vichy - La résistance – La fin de la guerre)

Pour l'étude des guerre mondiales on a utilisé des power point, des vidéo et des photocopies fournies par le professeur.

LITTÉRATURE:

Entre tradition et nouveauté :

Guillaume Apollinaire : sa vie; ses œuvres; les thèmes de sa poésie

Alcools :

- *Le pont Mirabeau*

Calligrammes :

- *La cravate et la montre*
- *La colombe poignardée et le jet d'eau*

Thèmes : tradition et modernité; l'amour; la guerre ; le temps qui passe ; la mort

Les avant-gardes :

Dadaïsme et Surréalisme

- le jeu du cadavre exquis et l'écriture automatique

André Breton: sa vie, sa poétique et son œuvre

- *Nadja*
Lecture et compréhension « *Une rencontre* »

Thèmes : l'identité ; raison et folie ; le hasard objectif

Pour l'étude de la littérature on a utilisé des power point et des photocopies fournies par le professeur.

Éducation civique:

- le tourisme soutenable
- les problèmes environnementaux
- les énergies renouvelables

RELAZIONE FINALE

PROGETTO DI CONVERSAZIONE DI LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Frédérique Brethenoux

(in compresenza e in collaborazione con la docente curricolare Katia Amicarella e durante le ore di supplenza)

I temi affrontati sono stati scelti in accordo con la prof.ssa Amicarella per integrare e rinforzare gli argomenti svolti in classe, è stato anche utilizzato materiale video al fin di stimolare le loro capacità di comprensione e di espressione orale.

La classe è composta da 18 ragazzi e nel complesso ha partecipato alle attività proposte. Qualcuno ha fornito un lavoro più superficiale e discontinuo degli altri durante tutto l'anno scolastico.

Una ragazza ha seguito lo sportello didattico di francese in modo sporadico.

Cinque ragazze hanno seguito il corso Delf B1 organizzato dalla nostra scuola e hanno superato l'esame con successo.

Una ragazza sta seguendo il corso Delf B2 organizzato dalla nostra scuola e sosterrà l'esame il primo giugno.

PROGRAMMA SVOLTO

Il libro utilizzato: Synergies 2 edizione Minerva

I temi affrontati sono stati i seguenti:

- Le recyclage, l'environnement
- L'histoire du tourisme
- Les énergies alternatives
- L'environnement naturel p.64
- Le tourisme des seniors
- Guillaume Apollinaire « Le pont Mirabeau »
- Le surréalisme et le jeu du cadavre exquis
- André Breton et Nadja
- Grammaire : le subjonctif p.70
- L'Outre-Mer : l'île de la Réunion p.130 et la Guyane p.331

I video utilizzati sono stati i seguenti:

- 4 minutes pour tout comprendre sur le changement climatique
- Les énergies renouvelables
- Le tourisme de bien-être : Les soins au chocolat
- Le tourisme culinaire : Un week-end à la ferme
- La grande guerre – au cœur de l'enfer
- Le travail des femmes pendant la première guerre mondiale
- Les années folles

RELAZIONE FINALE

MATERIA *LINGUA SPAGNOLO*

Docente MARIA LETIZIA RICCI

Situazione in uscita della classe

La classe 5 A è formata da 18 alunni di cui una non frequentante per tutto l'anno scolastico.

Il gruppo classe ha iniziato lo studio della lingua spagnola all'inizio del triennio ed ha quindi studiato spagnolo come terza lingua, dopo l'inglese ed il francese.

Sin da subito e sempre, la classe si è presentata studiosa, attenta, costante e premurosa. Tranne pochi casi più svogliati e lenti, nel complesso si può definire un gruppo di studenti con livello di impegno e apprendimento medio alto.

L'empatia e la simpatia tra gruppo classe e docente di lingua spagnola, sono state immediate e si è proceduto con un buon metodo di lavoro.

Attuati metodi e strategie adeguate, il gruppo classe si è dimostrato affettuoso, collaborativo, entusiasta ed interessato.

Il libro di testo che hanno e che avevano avuto come strumento di studio già dagli anni precedenti è stato *Ya está 1*. Sono stati affrontati tutti gli argomenti ed i nuclei fondanti con maggiore attenzione, però, ai contenuti del testo di tecnica turistica *Buen viaje*.

Il ritmo portato avanti dalla classe è stato regolare e cadenzato e quanto programmato è stato portato a termine con i traguardi raggiunti più che buoni.

Sono stati presentati contenuti grammaticali, ma anche culturali, di storia e geografia e per 3 ore, al secondo quadrimestre, la classe ha partecipato al tema dell'Educazione Civica studiando un tema molto attuale e che li ha coinvolti tanto "El animalismo. La corrida de toros". Attraverso la lettura di un articolo di giornale che evidenziava tesi a favore e tesi contrarie a questa tradizione spagnola, i ragazzi si sono cimentati nella discussione e nel dibattito. Gli alunni hanno infine realizzato un cartellone murale con frasi flash e slogan contro la corrida.

Le prove di verifica effettuate (in entrambi i quadrimestri due verifiche scritte e due orali), le ripetute osservazioni, gli scambi relazionali, hanno fatto evincere le seguenti fasce di livello:

Fascia 1: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 7

Fascia 2: alunni che hanno globalmente conseguito gli obiettivi programmati 4

Fascia 3: alunni che hanno discretamente conseguito gli obiettivi programmati 3

Fascia 4: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati 2

L'alunna H ha seguito percorsi comuni alla classe ed ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti e prefissati, seppur con mezzi e tempi propri.

Obiettivi educativi:

- educare al rispetto delle regole sociali e delle idee altrui;
- sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità della classe;
- migliorare il metodo di lavoro;
- rendere la partecipazione alla vita scolastica più attiva ed entusiastica possibile.

Obiettivi cognitivi:

- comprensione lingua orale;
- produzione lingua orale;
- comprensione lingua scritta;
- produzione lingua scritta;

- conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche;
- conoscenza di alcuni aspetti della civiltà e della cultura dei paesi di lingua spagnola.

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi si rimanda alla Programmazione modulare biennio generale sotto dipartimento - spagnolo.

Procedimenti individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico;
- lettura di testi extrascolastici.

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo-cognitive dei singoli alunni;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- potenziamento dei fattori volitivi;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- adattamento dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami;
- coinvolgimento di attività collettive;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- potenziamento dei fattori volitivi.

Metodologia:

Dal punto di vista metodologico le scelte fondamentali sono state le seguenti:

- priorità dell'educazione linguistica intesa come processo unitario che investe e intreccia tutte le discipline;
- privilegio dato alla competenza comunicativa non solo in senso strumentale;
- integrazione delle abilità di base con processi di trasferibilità continua;
- ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche;
- richiamo continuo al nesso lingua-civiltà.

La prassi didattica ha insistito su un approccio di tipo comunicativo e ludico al fine di stimolare una spontanea manifestazione delle conoscenze già acquisite e di rinforzare messaggi recepiti nella precedente esperienza scolastica.

Dunque, si è portato gradualmente gli alunni:

- a sviluppare le abilità cognitive e intellettuali richieste;
- a riflettere consapevolmente sulle strutture usate;
- ad usare segmenti di lingua sempre più complessi;
- ad esprimersi in modo autonomo e creativo.

Per quanto concerne la forma della lezione, sono state privilegiate forme di lavoro interattive.

- Sono stati usati tutti gli strumenti necessari nei tempi dovuti per raggiungere gli alunni: la bacheca di Argo, le mail, WA.

Mezzi

- Libro di testo: : Pilar Sanaugustín Viu, *Ya está 1*, Edizioni Lang, Milano, 2017.
- Pierozzi Laura, *Buen viaje*, Ed. Zanichelli, Bologna, 2017.
- Tracce audio e video.

- Testi e schede strutturati ed elaborati dall' insegnante (per approfondire aspetti della cultura e civiltà spagnola).

Modalità di verifica del livello di apprendimento

- interrogazioni;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;
- prove scritte quadrimestrali.

Criteri di valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa;
- valutazione formativa: si è valutato l'impegno, la costanza, la presenza, la puntualità, il rispetto delle consegne, delle modalità di verifica, l'empatia, la resilienza, la resistenza;
- valutazione sommativa: test grammaticale e lessicali, comprensioni di lettura, interrogazioni orali e scritte.
- Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.
- Si è sempre rispettato il tempo a disposizione, il climax rilassato vissuto in aula e a casa e gli strumenti a disposizione da consultare.

Alunni BES

La modalità di svolgimento delle verifiche è stata la stessa dei compagni.

La docente di lingua spagnola in autonomia ha stilato e predisposto verifiche individualizzate.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati regolari.

Gli incontri con alcune famiglie sono avvenuti nei due momenti previsti nell'anno scolastico.

La docente è stata sempre a disposizione, anche con contatti telefonici di supporto ai ragazzi.

Esperienze all'estero

Lo scorso anno scolastico 5 ragazze sono state vincitrici della borsa di studio Erasmus ed hanno vissuto l'esperienza in Andalusia: Granada, Motril, Almuñecar.

In quest'anno scolastico 5 ragazzi hanno approfondito lo studio della lingua spagnola nello stage linguistico presso la città di Salamanca, Spagna.

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA SPAGNOLO

EDUCAZIONE CIVICA

- ✓ El animalismo y el respeto de los animales. Las corridas de toros.
- ✓ Poesia di Lorca "La cogida y la muerte".

TURISMO

- ✓ I vari tipi di turismo: definizioni.
- ✓ El turismo en España. España: una gran potencia turística. Historia y razones.
- ✓ L'organizzazione turistica.
- ✓ Prodotti, servizi ed imprese nell'ambito del turismo.
- ✓ I diritti del viaggiatore.
- ✓ Saper compilare un foglio di reclamo.
- ✓ La figura della guida turistica
- ✓ La crociera e la nave da crociera: dettagli e dati.
- ✓ Le professioni del turismo e la ricezione.

GRAMMATICA

- ✓ Lessico e contenuti relativi agli sport, agli hobbies e alle passioni, al tempo libero e allo shopping.
- ✓ Il passato remoto.

CULTURA E CIVILTÀ

- ✓ Descrizione dettagliata degli elementi del **Guernica**. Informazioni storiche sull'opera.
- ✓ Lessico relativo alla **Guerra Civile**. Biografia di George Orwell e André Malraux: i due scrittori della Brigata Internazionale durante la Guerra Civile.
- ✓ **Federico García Lorca**: Biografia. Poesia di Antonio Machado: "El crimen fue en Granada".
- ✓ La **Guerra Civile Spagnola**. Ragioni dello scoppio, fasi e conclusione.
- ✓ Riflessione sulla presenza delle **Brigate Internazionali** durante la Guerra Civile Spagnola e l'internazionalizzazione del conflitto.
- ✓ Il **Modernismo**: stile e caratteristiche.
- ✓ L'infanzia, la vita e la morte, le opere principali e l'architettura di **Antoni Gaudí**. La Sagrada Família.
- ✓ **Il turismo religioso**. Santiago de Compostela. Antoni Gaudí

Biografia ed opere di Frida Kahlo.

Opere di Frida analizzate e studiate:

- ✓ Sin esperanza / Yo y mis loros (pericos) / Frida y Diego Rivera / Hospital Henry Ford / Árbol de la esperanza mantente firme / Lo que el agua me dio / Frida Kahlo y el doctor Farrill / Autorretrato con collar de espinas / Autorretrato con pelo cortado / La columna rota / El venado (ciervo) herido / El suicidio de Dorothy Hale / El tiempo vuela / Autorretrato dedicado al doctor Eloesser / El abrazo del universo, de la tierra, yo y Diego / El sueño de la cama / Las dos Fridas

Itinerario turistico in **Messico**: città moderne e siti archeologici Maya

Linee e concetti salienti del **SURREALISMO**

La vita, l'arte e le opere di Dalí.

Opere di Salvador Dalí studiate ed analizzate:

- ✓ La persistencia de la Memoria;
- ✓ El Cristo de san Juan de la Cruz.
- ✓ El enigma del deseo.
- ✓ La metamorfosis de Narciso.
- ✓ El Hombre invisible
- ✓ Blanda construcción de judías hervidas

L'**Argentina**: parchi, ghiacciai, montagne, laghi. Buenos Aires.

L'**Ecoturismo**: caratteristiche e peculiarità

El flamenco: detalles y elementos peculiares

La **transición española**. Eventi, fatti, protagonisti

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA ARTE E TERRITORIO

Docente Antonella Muzi

Situazione della classe

La classe in generale segue l'attività didattica sebbene con modalità non sempre adeguate e impegno discontinuo. Pur non rilevandosi particolari problematiche sotto il profilo educativo-disciplinare, si rileva un interesse incostante verso la disciplina. Si segnala la presenza di un piccolo gruppo di alunne con un ottimo grado di attenzione e partecipazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI espressi in termini di:

Conoscenze:

gli alunni hanno acquisito parzialmente le conoscenze relative ai contenuti disciplinari della storia dell'arte dal Barocco alle principali Avanguardie Storiche e possiedono conoscenze moderate relative allo statuto epistemologico della materia. Gli studenti conoscono l'UNESCO e le liste del patrimonio mondiale dell'umanità, il significato del Museo e alcuni dei principali musei internazionali.

Abilità:

gli alunni sono parzialmente in grado di leggere autonomamente un'opera d'arte e di architettura descrivendone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza; se indirizzati e sostenuti sono moderatamente in grado di operare collegamenti tra opere, stili e artisti, inquadrandoli nel più ampio panorama evolutivo della storia dell'arte.

Competenze:

gli allievi sanno inserire le conoscenze storico-artistiche in contesti pluridisciplinari e, se guidati, sanno argomentare modo induttivo e deduttivo. In generale gli allievi sono in grado di riconoscere il valore di un'opera d'arte anche al fine di tutelarla e valorizzarla, comprendendo il valore educativo del patrimonio culturale.

PROGRAMMA SVOLTO

Gli alunni hanno dimostrato un impegno discontinuo che ha comportato continui riadattamenti del programma disciplinare:

Dal Barocco al Rococò: Caravaggio. Le grandi architetture barocche: Gian Lorenzo Bernini e il rinnovamento nella Roma seicentesca. Francesco Borromini.

Il primo Ottocento: contesto storico-culturale. Il Neoclassicismo in pittura e scultura: Canova, David, Ingres.

Il Neoclassicismo. Il Romanticismo tra Germania, Inghilterra, Francia e Italia: Friedrich, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez.

Il Romanticismo. Il Realismo in Francia e in Italia: Courbet, Millet e i Macchiaioli.

Il secondo Ottocento: le molte forme del Realismo. La nascita della fotografia.

La rivoluzione dell'Impressionismo. I protagonisti dell'Impressionismo, Manet, Monet, Degas, Renoir. Il Pointillisme: Seurat.

La multiformità del Postimpressionismo: i linguaggi di Cézanne, Gauguin, van Gogh.

La Secessione viennese e Klimt. L'Art Nouveau.

L'Espressionismo: Munch. I Fauves: Matisse.

Il Novecento: le avanguardie storiche. Il Cubismo: Picasso e Braque.

Il Futurismo: Balla, Boccioni.

L'Astrattismo: Kandinskij, Mondrian, Malevič.
Cenni di arte contemporanea.

UDA di Educazione Civica

Turismo e ecosostenibilità dei musei.

Metodologie applicate:

- X interazione e scambio tra discente e docente
- X metodo della ricerca, individuale o di gruppo
- X lezione frontale
- X peer to peer
- X learning by doing
- X apprendimento cooperativo e sviluppo della relazione umana formativa
- X didattica per competenze e compiti autentici di realtà

Mezzi e strumenti usati:

- X libri di testo
- X pubblicazioni varie e/o fotocopie di approfondimento
- X utilizzo dei devices tecnologici (byod, tablet, computer, lavagne multimediali)

Verifica del livello di apprendimento mediante:

- X interrogazioni
- X conversazioni e colloqui
- X prove scritte
- X prove strutturate attraverso compiti autentici di realtà
- X osservazione costante del processo di apprendimento

Obiettivi di valutazione:

- X come sistematica verifica dell'efficacia dell'insegnamento
- X come sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- X come confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti
- X come sviluppo complessivo della formazione (valutazione sommativa)
- X come sviluppo della capacità di autovalutazione ai fini del miglioramento

Rapporti con le famiglie gestiti mediante:

- X colloqui programmati

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA GEOGRAFIA

Docente Roberto D'Agostino

Il gruppo classe è composto da 18 alunni :14 femmine e 4 maschi, una alunna non ha mai frequentato le lezioni, ha portato avanti lo studio della geografia economica al biennio e della geografia turistica al triennio. Ho preso la classe in questo anno scolastico, nonostante ciò, il gruppo si è presentato subito interessato ed appassionato allo studio della materia, instaurando un rapporto empatico con il docente che ha permesso di procedere con un discreto metodo di lavoro. Attuati metodi e strategie adeguate, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo ed entusiasta, seppur con momenti di tensione e difficoltà, soprattutto nel secondo periodo dell'anno scolastico, tali da rendere necessari richiami e un rallentamento nello svolgimento del programma con ripassi e continui approfondimenti degli argomenti svolti.

Il libro di testo avuto come strumento di studio è stato acquistato in questo a.s.:

"I paesaggi del turismo" paesi extraeuropei.

Sono stati affrontati tutti gli argomenti ed i nuclei fondanti, con maggiore attenzione, però, ai contenuti del settore turistico non tralasciando mai gli aspetti del territorio, dei vari settori economici, demografici e culturali. Il docente ha impostato lo studio e il lavoro soprattutto in previsione dell'Esame di stato.

Il ritmo portato avanti dalla classe è stato regolare e cadenzato e quanto programmato è stato portato a termine è stato fatto con risultati più che buoni. Durante il percorso di studio il docente, d'accordo con la classe, ha deciso di utilizzare il metodo della Classe Capovolta, con il quale, gli allievi si fanno protagonisti della lezione e l'interrogazione diventa spiegazione, i risultati sono stati subito positivi.

Inoltre è stato portato avanti un progetto sul **turismo esperienziale**, che ha coinvolto tutti i ragazzi della classe, con risultati eterogenei ma positivi.

Nel primo quadrimestre, la classe ha partecipato al tema dell'Educazione Civica affrontando un tema, di particolare attualità, come il turismo responsabile e sostenibile e soprattutto l'approfondimento del concetto di sostenibilità. Attraverso il confronto in classe, spesso, i ragazzi si sono cimentati nella discussione e nel dibattito su vari argomenti di attualità. La maggior parte di loro oggi ha acquisito un buon livello di conoscenza della materia. In merito all'aspetto disciplinare il gruppo non ha mai evidenziato comportamenti scorretti, ineducati e lesivi del corretto svolgimento delle lezioni, pertanto non è stato mai pesante e faticoso, per il docente, svolgere il proprio lavoro nell'ambiente classe.

Le prove di verifica effettuate, in entrambi i quadrimestri, le ripetute osservazioni, gli scambi relazionali, hanno fatto evincere le seguenti fasce di livello:

Fascia 1: alunni che hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati 4

Fascia 2: alunni che hanno discretamente conseguito gli obiettivi programmati 6

Fascia 3: alunni che hanno sufficientemente conseguito gli obiettivi programmati 7

L' alunna H ha seguito percorsi comuni alla classe ed ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti e prefissati, seppur con mezzi propri.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Nella sua più moderna accezione, la Geografia contribuisce a identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali ad esempio la dinamica geografica e l'urbanesimo, le relazioni uomo-

ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo.

La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico-sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza.

Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e/o fenomeni, la Geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata.

L'insegnamento della Geografia economica è, quindi, finalizzato a sviluppare negli allievi:

- la capacità di localizzare e cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale;
- l'educazione al rispetto nei confronti di modalità di produzione ed organizzazione socio-economica proprie di popoli e di culture diverse;
- la capacità di orientarsi e di affrontare cambiamenti nella complessità del mondo economico moderno.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI.

Obiettivi trasversali al raggiungimento dei quali la disciplina concorre.

Sono stati perseguiti gli obiettivi e le finalità di seguito riportate:

- Favorire la formazione dell'identità personale
- Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie flessibili
- Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze
- Favorire lo sviluppo armonico della personalità
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- Sapere valutare e auto valutarsi con senso critico

A tal fine si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- Saper utilizzare la lingua italiana per potere comunicare
- Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali
- Maturare capacità logico deduttive
- Sapere lavorare autonomamente ed in gruppo

Inoltre per ciascuno allievo la didattica è stata orientata verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Recupero, sviluppo e potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base
- Sviluppo e potenziamento di un personale ed efficace metodo di lavoro
- Acquisizione di conoscenze a livello più elevati di astrazione formalizzazione
- Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite

Pertanto gli alunni hanno dovuto acquisire le seguenti capacità:

- Sapere comunicare definizione e concetti in modo rigoroso
- Sapere elaborare una dimostrazione

- Assumere un atteggiamento scientifico nei confronti dei problemi reali
- Rappresentare ed interpretare dati
- Sviluppare capacità di ricerca e discutere i risultati ottenuti
- Valutare i risultati del proprio studio

STRATEGIE DA ATTIVARE E STRUMENTI DA UTILIZZARE PER IL LORO PERSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO

Per il conseguimento degli obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- Renderli consapevoli dei contenuti e degli obiettivi didattici
- Renderli partecipi alle lezioni
- Rispettare ritmo e stili di apprendimento di ciascuno per consentire a tutti il conseguimento degli obiettivi didattici formativi
- Si favoriranno incontri con il mondo del lavoro

COMPETENZE

Si è fatto riferimento alla scheda di programmazione redatta nella riunione dei dipartimenti disciplinari dove sono esplicitate le competenze che gli alunni devono raggiungere al termine del percorso di studi e declinarle in relazione alla classe alla quale si riferisce il presente piano di lavoro.

Di seguito riportiamo le conoscenze che gli alunni devono acquisire nella classe alla quale si riferisce il presente piano di lavoro e, in corrispondenza, indichiamo i contenuti utilizzati e le relative abilità sviluppate.

Contenuti di GEOGRAFIA

- Aspetti introduttivo, quadro generale della materia oggetto di studio nel presente anno scolastico.
- Il continente Americano:
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, culture e tradizioni.
- Il Nord America: Canada e Stati Uniti
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti
 2. Popolazione, culture e tradizioni.
 3. Turismo.
- L'America Latina: Brasile, Argentina e Patagonia
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
 3. Turismo.
- Il continente Asiatico
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, cultura e tradizioni
- L'Asia Centro-Orientale: Cina, India e Giappone
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
 3. Turismo.
- Il continente Africano.
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
 3. Turismo.

- L’Africa settentrionale: Egitto
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
 3. Turismo
- L’Africa meridionale: SudAfrica
 1. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 2. Popolazione, cultura e tradizioni.
 3. Turismo
- L’Oceania: Australia
 4. Morfologia del territorio, clima e ambienti.
 5. Popolazione, cultura e tradizioni.
 6. Turismo

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ MINIMI RAGGIUNTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenza ed accettabile padronanza del linguaggio geografico

Conoscenza dei principali e fondamentali concetti

Conoscenza delle tecniche per affrontare i vari problemi

ATTIVITA’ DIDATTICHE

Metodologia dell’insegnante

Lezione frontale	X
Discussione in classe	X
Organizzazione di attività pratiche	
Didattica per progetti	X
Didattica breve	X

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE

Lezione / applicazione ¹	X
Scoperta guidata ²	X
Ricerca ³	X
Problem solving ⁴	X

1- spiegazione seguita da esercizi applicativi

2- conduzione dello studente all’acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

3- far emergere un problema e invitare gli studenti a cercare le soluzioni che saranno controllate e discusse in classe.

4- Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione con la scoperta di un concetto o di un principio.

ATTIVITA’ DEGLI STUDENTI

Ascolto e intervento	X
Lavoro individuale	X
Lavoro di gruppo	
Attività di ricerca	X (libri, internet, riviste, ecc....)

SCELTE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

La scelta di tutti i tipi e le modalità di lavoro deriva dalla personale convinzione che qualsiasi tema proposto e presentato in diverse forme e con differenti metodologie venga recepita in modo più "forte" e completo

Eventuali fattori che hanno costituito motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti o nell'approfondimento particolare di alcuni (sia relativamente al docente che agli alunni)

I fattori motivo di incentivo nella progressione dello sviluppo dei contenuti e nell'approfondimento sono:

- Frequenza
- Comportamento
- Conoscenze
- Competenze
- Capacità

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

- Attività di classe programmate dal docente durante il normale svolgimento delle lezioni
- Attività guidate dall'insegnante o svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni
- Esercitazioni guidate da gruppi di una stessa classe, assistiti dal docente
- Corsi di recupero in itinere

EVENTUALI FORME DI INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI RECUPERO:

programmazione delle attività (O.M. n. 92/07)

Sono intervenuto con varie forme di recupero in itinere, sia durante le interrogazioni sia con spiegazioni ripetute o semplificate.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Particolari e notevoli attitudini rivelate dai discenti sono state attentamente e puntualmente valutate e potenziate

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici interdisciplinari hanno riguardato le seguenti materie:

- Geografia e materie di affini, gli argomenti trattati sono stati proposti oltre che dal punto di vista prettamente geografico, anche in relazioni alle applicazioni alle quali si prestano.

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo:

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa che sono stati utilizzati (controllo in itinere del processo di apprendimento).

Soprattutto le valutazioni orali. Le valutazioni orali sono state registrate in base all'interrogazione, interventi dal posto, ricerche a casa e relazionate in classe, domande ed interventi durante le spiegazioni.

PROGETTO SCUOLA-LAVORO

Apporto della disciplina fornito al progetto PCTO si fa riferimento a quanto programmato nei relativi progetti.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente Nadia Collati

La classe, formata da quattordici ragazze (di cui due con BES) e quattro ragazzi, si presenta come gruppo abbastanza coeso ed amalgamato, con un comportamento che denota un buon grado di consapevolezza e maturità.

Dal punto di vista della didattica invece emerge eterogeneità nella partecipazione al dialogo educativo: una parte degli alunni ha raggiunto livelli accettabili di preparazione, un gruppo nutrito si attesta su un livello medio e medio/alto mentre un gruppo ristretto, riesce a raggiungere un livello elevato nei risultati grazie ad un impegno costante e proficuo e ad un efficace metodo di studio, rielaborazione, ed esposizione.

L'elemento di differenziazione dei livelli di preparazione raggiunti, a mio parere, va ricercato nell'impegno discontinuo di alcuni alunni e in buona misura ricondotto anche all'effetto prodotto da più di due anni di DAD.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI espressi in termini di:

CONOSCENZE:

conoscere la Costituzione, conoscere la forma di Stato e di Governo italiano e gli strumenti di democrazia diretta e indiretta. Conoscere il ruolo e il funzionamento dei principali organi statali. Conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento europeo e il ruolo delle istituzioni politiche europee.

Conoscere la normativa turistica nazionale e l'organizzazione turistica a livello nazionale ed internazionale. Conoscere la normativa a tutela del patrimonio artistico e culturale, la disciplina della circolazione dei beni culturali.

ABILITA':

individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa relativa ai beni culturali.

COMPETENZE:

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Accedere alla normativa pubblicistica, civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico.

STRATEGIE E MODELLI DIDATTICI UTILIZZATI:

Attività didattica
Lezione Frontale/Segmentata
Lavoro Individuale
Problem Solving

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

Prove orali: interrogazione individuale, domande dal posto
Prove oggettive
Questionari in classe
Compiti di realtà

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO

Periodo	Scritte	Orali
1 Quadrimestre		2
2 Quadrimestre		2

ANALISI COMPARATIVA DI QUANTO PROGRAMMATO CON QUANTO REALIZZATO

Il programma è stato svolto nel rispetto di quanto programmato nel piano di lavoro annuale, con qualche adeguamento, solo quantitativo, riguardo agli ultimi argomenti trattati nel secondo quadrimestre.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libro di testo: BOBBIO-DELOGU-GLIOZZI "Diritto e legislazione turistica" Scuola & Azienda. La Costituzione.

RELAZIONE FINALE

MATERIA MATEMATICA

Docente Francesco Nolletti

Riferire compiutamente sulle attività e sulle esperienze maturate nel corso di un intero anno scolastico è problema assai arduo: esse, infatti, si presentano così ricche, così complesse, così profondamente ed intimamente interrelate da renderne difficile una esauriente descrizione; pure, dovendo procedere ad una breve illustrazione dei mezzi, degli spazi e dei tempi del percorso formativo, nonché dei criteri, degli strumenti di valutazione adottati e degli obiettivi raggiunti, cercherò di enucleare quei “punti-chiave” e quei “principi-base” cui essi si sono informati, per chiarire adeguatamente le scelte progettuali e le mete didattico-educative che hanno indirizzato l’insegnamento nel corrente anno scolastico.

L’insegnamento della matematica nell’ultima classe degli istituti tecnici è problema alquanto delicato: il programma del quinto anno prevede, infatti, l’acquisizione critica di alcuni concetti essenziali – a volte anche complessi – di algebra, geometria analitica ed analisi matematica, da applicare operativamente a problemi di natura più squisitamente tecnica ed economica.

Il principale passo compiuto è stato, pertanto, quello di cercare di indirizzare gli alunni verso un apprendimento “significativo” e problematico delle conoscenze. Il programma svolto¹ - che pure risente, in qualche modo, della esiguità del numero delle ore di “regolare” lezione effettivamente tenute - si è informato in maniera determinante al principio sopra esposto: infatti, contestualmente all’indispensabile trattazione degli argomenti di matematica generale, ci si è indirizzati costantemente verso problemi applicativi di natura economico-aziendale che, conformemente allo spirito dei programmi ministeriali, hanno dimostrato ampiamente la funzione insostituibile di supporto che ha assunto oggi la matematica nella corretta impostazione e risoluzione di problemi relativi al campo della tecnica e dell’economia.

Relativamente ai metodi preferenzialmente adottati, è il caso di precisare che, oltre alla classica lezione frontale – che spesso si risolve nella vieta sequenza: lezione/memorizzazione/ripetizione – si sono usate, a seconda delle diverse situazioni, anche:

- la lezione “centrata sulla discussione”;
- la lezione “basata sul rinforzo” giocata tutta sul filo del “feedback” e del “rinforzo”, dati dall’insegnante sia al comportamento partecipativo sia alla risposta al compito, rappresentato da continui “problem-solving”;
- talvolta, anche se raramente, la lezione “fondata sul brainstorming”.

Le “idee - forza” più interessanti di questi tipi di lezione mi sono sembrate essere fondamentalmente: “nascita” di un problema, necessità di un iniziale “disequilibrio” della matrice cognitiva preesistente che l’alunno percepisce come inadeguata per affrontare il nuovo problema, risoluzione dello stesso mediante continui “problem-solving”, comportamento partecipativo da parte degli alunni, “riscoperta” semi-autonoma - perché guidata, organizzata e predisposta dall’insegnante – dei contenuti della disciplina (i concetti, ed a volte anche le stesse formule, vengono riscoperti “come” per la prima volta), ristrutturazione della matrice cognitiva in un nuovo assetto più ricco ed organico, organizzato

¹ per l’elencazione puntuale dei contenuti specifici, cfr. il relativo “programma del corso”.

nei vari alunni, in diversificati “livelli tassonomici”, possibilità, infine, di “feedback” e di rinforzi continui.

Per quanto attiene, poi, ai mezzi, agli spazi ed ai tempi del percorso formativo vi è poco da precisare in quanto essi sono stati, sostanzialmente, quelli tradizionali. A proposito dei tempi, è forse il caso di ribadire, comunque, in questa sede, come lo svolgimento – in orario scolastico – delle più svariate attività – sicuramente utili e formative, ma non strettamente “curricolari” – abbia ulteriormente ridotto il numero di ore effettive di lezione – già esiguo – compromettendo, sensibilmente, la regolare programmazione, in particolar modo quella relativa al secondo periodo dell’anno scolastico.

I criteri di valutazione adottati sono stati, essenzialmente, i seguenti:

- conoscenza degli argomenti;
- conseguente applicazione alla risoluzione di esercizi e problemi;
- correttezza formale;
- completezza e proprietà di linguaggio;
- chiarezza di idee;
- acquisizione di un adeguato metodo critico di studio;
- originalità di pensiero.

A proposito dei relativi strumenti di valutazione, va precisato che numerose verifiche ed esercitazioni scritte, anche informali – fondamentalmente risoluzione e commento di esercizi e problemi – sono state effettuate nel corso dell’anno al fine di saggiare le competenze degli alunni; le verifiche orali poi, sia, quelle “in itinere” che quelle più specificatamente “sommative” – compatibilmente con il tempo disponibile davvero limitato – sono state effettuate continuamente e sono state sempre finalizzate ad accertare non solo e non tanto il livello culturale conseguito dall’alunno in assoluto, quanto e più il “profitto” reale, inteso come “differenza” fra livello raggiunto e livello iniziale.

Qualsiasi forma di rilevazione, inoltre, non è servita a frustrare gli alunni ed ad effettuare confronti di merito, ma a far loro conoscere come sia possibile migliorare l’apprendimento, in qual modo un problema possa essere riformulato e quindi a promuovere la partecipazione, la socializzazione e la fiducia nei propri mezzi.

Un esempio, infine, di scala di valutazione utilizzato per l’attribuzione dei voti (espressi in decimi) e dei relativi giudizi può essere il seguente:

- totalmente insufficiente (1-3): mancanza assoluta di impegno e preparazione;
- gravemente insufficiente (4): non raggiunge affatto gli obiettivi minimi didattico-formativi della disciplina;
- mediocre (5): non raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina;
- sufficiente (6): raggiunge gli obiettivi minimi didattico-formativi prefissati;
- discreto (7): raggiunge pienamente gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con qualche elaborazione personale;
- buono (8): raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con spunti di elaborazione critiche personali;
- ottimo (9): raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con convincenti elaborazioni critiche personali;
- eccellente (10): raggiunge appieno gli obiettivi didattico-formativi della disciplina con convincenti, brillanti, originali, proprie elaborazioni critiche anche interdisciplinari.

La risposta dei ragazzi agli stimoli proposti – sia in termini di interesse dimostrato che di livello di preparazione conseguito – è stata, seppur ovviamente diversificata, globalmente soddisfacente: la classe, infatti – anche se con uno studio a volte forse eccessivamente

mnemonico e non sempre adeguatamente critico – si è interessata sostanzialmente alle tematiche proposte facendo ben sperare da una parte per il futuro scolastico di coloro che intraprenderanno gli studi universitari, (tra essi emergono – nettamente – alcune spiccate individualità di rilievo), dall'altra in un corretto inserimento nel mondo del lavoro da parte di coloro che, invece, non proseguiranno gli studi; alcuni alunni, infine, nonostante le continue sollecitazioni da parte dello scrivente ad un impegno corretto e responsabile, hanno mostrato un atteggiamento alquanto superficiale che ha sensibilmente condizionato il relativo livello di preparazione che risulta – ad oggi – soltanto modesto.

E' appena il caso di ricordare, concludendo, come i rapporti interpersonali sviluppatasi nel corrente anno scolastico – pur nel rispetto della doverosa distinzione docente-discente – e l'ambiente sereno e civile che ne è scaturito abbiano comunque costituito per tutti una notevole esperienza ed un profondo arricchimento sul piano culturale e – ciò che più conta – umano.

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

1. Richiami sulle funzioni di una variabile di più frequente applicazione:
 - generalità;
 - la funzione lineare $y = ax + b$: principali caratteristiche e proprietà, rappresentazione grafica ed operazioni relative;
 - la funzione quadratica $y = ax^2 + bx + c$: principali caratteristiche e proprietà, rappresentazione grafica ed operazioni relative;
 - la funzione $y = a/x$: principali caratteristiche e proprietà, rappresentazione grafica ed operazioni relative.
2. Applicazioni classiche della funzione lineare a semplici problemi di natura economico-aziendale:
 - generalità;
 - costi fissi, variabili, totali; ricavi; utile; diagramma di redditività di un'impresa ("break – even analysis"): ricerca del "break-even point" con funzioni dei costi e dei ricavi lineari;
 - problemi di scelta fra più alternative lineari in condizioni di certezza ad effetto immediato;
 - la funzione della domanda di un bene: elasticità; domanda rigida, elastica, anelastica; la funzione dell'offerta; prezzo di equilibrio e relative interpretazioni grafiche.
3. Limiti di funzione:
 - generalità;
 - limite infinito per "x" tendente ad un valore finito;
 - limite finito per "x" tendente ad un valore infinito;
 - limite infinito per "x" tendente ad un valore pur esso infinito;
 - limite finito per "x" tendente ad un valore pur esso finito;
 - limite sinistro e destro di una funzione;
 - calcolo dei limiti: limite di una funzione razionale intera (forma indeterminata: $+\infty - \infty$); limite di funzioni razionali fratte: (forma indeterminata: ∞ / ∞);
 - asintoti verticali ed orizzontali.
4. Studio algebrico e grafico di semplici funzioni.
5. Fondamenti di statistica:
 - generalità;
 - l'indagine statistica e le sue fasi;

- le tabelle statistiche;
- la ponderazione dei dati;
- frequenze assolute e frequenze relative;
- media aritmetica semplice e ponderata;
- scarti dalla media;
- varianza e scarto quadratico medio;
- moda e mediana di una distribuzione statistica;
- cenni sulla “curva di Gauss”.

6. Esercitazioni “Prove INVALSI”.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA RELIGIONE

Docente Gianna Brandimarte

SITUAZIONE DELLA CLASSE A FINE ANNO

Rispetto alla situazione iniziale di partenza, si sono registrati miglioramenti e progressi, con risultati diversi dipendenti dall'impegno profuso individualmente dagli alunni, sia in ambito didattico-culturale che in ambito socio-affettivo.

Riguardo all'aspetto disciplinare, la docente ha lavorato per far acquisire un maggiore senso di responsabilità e rispetto delle norme sociali, invece in ambito didattico per far acquisire un metodo di lavoro valido ed efficace, onde consentire una personale rielaborazione delle conoscenze, unitamente allo sviluppo e al consolidamento di diverse ed ulteriori abilità: al riguardo, la situazione è rimasta pressochè invariata alla prima parte dell'anno, perché emergono due livelli di preparazione, costituiti da una fascia medio-alta, a cui appartiene la maggioranza della classe e che ha sempre dimostrato di gestire tempi e modi dell'apprendimento in maniera più che adeguata, e da una fascia medio-bassa, la rimanente, formata invece da alunni che presentano delle fragilità, sia comportamentali che disciplinari (2 alunni hanno il sostegno).

Comunque, si è avuta una risposta molto soddisfacente in termini di interesse, impegno e partecipazione.

COMPETENZE ACQUISITE

PERCORSO 1,2: "Le grandi religioni del mondo. Il dialogo interreligioso: la chiesa cattolica in dialogo con le religioni".

L'insegnante ha riproposto i lineamenti generali delle grandi religioni del mondo per motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, il suo contributo essenziale per promuovere la carità tra i popoli e cercare le vie per raggiungere la pace mondiale evidenziando: gli aspetti dottrinali e culturali delle diverse religioni, la loro storia, collocazione geografica, insegnamenti religiosi e morali essenziali, le caratteristiche delle religioni monoteiste, politeiste, animiste e confrontando i loro contenuti dottrinali. La maggioranza della classe conosce la natura e il ruolo della religione nella società, cogliendo il rapporto tra la religione e la cultura di un popolo e la posizione del pensiero cattolico riguardo alle religioni cristiane e non; sa comprendere il valore del rispetto e della tolleranza nella prospettiva di un confronto costruttivo basato sul principio della libertà religiosa, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II.

PERCORSO 3: "Una società fondata sui valori cristiani. Principi di Bioetica cristiana". La vita umana e il suo rispetto.

La classe sa che cosa si intende per sacralità e inviolabilità della vita, comprende le ragioni del suo rispetto, difesa e conservazione conoscendo la posizione della chiesa cattolica sulla vita umana (rifiuto dell'aborto, eutanasia, accanimento terapeutico, pena di morte, fecondazione assistita) intesa come dono di Dio, unico bene inestimabile da valorizzare a livello individuale e comunitario, facendo proprio l'insegnamento cristiano sulla sofferenza, la morte, la malattia e maturando un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri, soprattutto verso i più bisognosi; è venuta a conoscenza della riflessione etica sulla vita, cioè della scienza della Bioetica e delle problematiche che affronta, alla luce sia della dottrina cristiana che della visione laica. La classe è venuta a conoscenza della visione antropologica cristiana e della realtà costitutiva dell'uomo come Persona, creato a immagine e somiglianza di Dio, essere unitario tridimensionale di anima, spirito e corpo, capace di dialogare con Dio,

con gli altri, col mondo, che fonda la sua altissima dignità; della visione cristiana della sessualità quale componente fondamentale della persona, secondo la dimensione biologica, finalizzata alla riproduzione, e psico-sociale, quale strumento di comunicazione e di relazione interpersonale: dell'amore inteso come vocazione, da vivere come totalità unificata di spirito e corpo, di cui la sessualità è parte integrante; del matrimonio cristiano come Sacramento; del rispetto per se stessi, per gli altri e della dignità e libertà di ogni persona.

CAPACITA' RAGGIUNTE

Saper focalizzare la prospettiva cristiana e il fine del dialogo interreligioso; individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni monoteiste, politeiste, animiste (storia, geografia, insegnamenti religiosi e morali, usanze tipiche e culturali).

Conoscere i valori e la visione cristiana sulla vita e sulla morte, motivandone l'importanza per la vita delle persone e l'originalità della speranza cristiana rispetto alle altre religioni.

Conoscere la visione antropologica e la morale sessuale cristiana; la posizione cristiana riguardo all'essenzialità della dimensione sessuale della persona; le ragioni del matrimonio cristiano, il suo valore umano e teologico; l'importanza della famiglia a servizio della realizzazione della persona; i diritti e doveri della famiglia riguardo alla procreazione e all'educazione dei figli.

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni conoscono il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica, cristiana e islamica; il politeismo e il panteismo nell'esperienza delle religioni orientali. Gli eventi più significativi del dialogo interreligioso promosso dai papi Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco I.

Gli alunni sanno che cos'è la Bioetica e le problematiche che tratta quali aborto, fecondazione assistita; clonazione, manipolazioni genetiche, le biotecnologie, OGM, sviluppo sostenibile; eutanasia, testamento biologico, trapianti di organi, accanimento terapeutico, pena di morte. Gli alunni sono venuti a conoscenza della visione antropologica e della morale sessuale cristiana.

Competenze trasversali

Obiettivo della docente è stato anche il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trasversali e di carattere metodologico-strumentale (imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni), ponendo in primo piano il conseguimento delle competenze di relazione e interazione, quali: comunicare, collaborare e partecipare in modo nuovo e diverso, agendo per quanto è possibile in modo autonomo ed interpersonale, responsabile, costruttivo ed efficace. Riguardo agli alunni con problemi di apprendimento, sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, come da programmazione; collaborazione con i docenti di sostegno.

METODOLOGIE

Metodo induttivo, deduttivo, scientifico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lezioni frontali dialogiche/dialettiche, verifiche orali e scritte, questionari, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, ricerche/approfondimento individuali e di gruppo, tutoraggio fra compagni di classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Il libro di testo è stato arricchito anche con materiale fornito dalla docente, perché si è ravvisata la necessità di ulteriori fonti per consentire un maggiore approfondimento e un confronto più ampio tra diverse impostazioni o visioni. Visione di film e documentari, ricerche e approfondimenti su Internet, libri, giornali, riviste, interviste, commenti di articoli di giornali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione da parte dell'insegnante è stata sempre trasparente e condivisa con la classe; il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità della

classe, la sua attitudine a lasciarsi coinvolgere in un lavoro tematico, il suo grado di partecipazione alle lezioni; inoltre, il metodo privilegiato è stato quello induttivo/esperienziale, che rispetta il vissuto personale degli alunni e i loro ritmi di crescita.

RELAZIONE FINALE

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente Antonio Novella

La classe 5 A è composta da 18 alunni. Dopo aver rilevato il livello di partenza attraverso una griglia di test selezionati, i risultati hanno evidenziato un discreto livello di preparazione in relazione alle qualità motorie generali.

Le attività didattiche si sono svolte in parte nel campo polivalente dell'Istituto e in parte presso la struttura coperta del Tennis Club Tagliacozzo. La classe nel corso dell'anno ha conseguito un buon livello di conoscenze della materia ed ha mostrato un eccellente impegno.

I comportamenti, sono sempre stati positivi e lo spirito di collaborazione nei confronti dell'insegnante è sempre stato attivo, i risultati sono stati mediamente buoni, con delle eccellenze.

Gli obiettivi pratici programmati sono stati raggiunti. E' stato seguito un percorso didattico avente come obiettivo: la conoscenza tecnica del linguaggio e della materia, il muoversi in modo coordinato ed efficace, affrontare. Inoltre con i ragazzi abbiamo svolto delle lezioni/tavole-rotonde sui più importanti apparati quali l'apparato scheletrico, l'apparato circolatorio, il sistema muscolare, l'apparato respiratorio, gli scopi dello stretching, gli obiettivi del riscaldamento e la corretta alimentazione.

Gli obiettivi specifici perseguiti all'interno della disciplina sono stati: lo sport come attività di aggregazione e integrazione, sport come linguaggio multietnico, conoscenza del proprio corpo, accettazione dei propri limiti, ricerca del superamento degli stessi, autostima.

Saper collaborare e aiutare gli altri, rispetto delle regole, dell'ambiente, degli oggetti e dell'essere vivente.

PROGRAMMA SVOLTO

Le esercitazioni che sono state svolte hanno avuto come scopo il consolidare e coordinare lo schema motorio di base, di incrementare le capacità coordinative, di lavorare sulle capacità condizionali effettuando un leggero potenziamento fisiologico.

Esercizi di coordinamento e consolidamento degli schemi motori di base:

- esercizi di coordinazione generale e speciale;
- esercizi sulle capacità condizionali;
- pilates ed esercizi di ginnastica posturale.

Conoscenza dei fondamentali dei diversi sport di squadra e individuali, pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5, tennis e loro principali regole.

Per quanto riguarda la parte teorica abbiamo trattato interessanti argomenti quali:

- l'apparato scheletrico;
- l'apparato circolatorio;
- il sistema muscolare;
- l'apparato respiratorio;
- gli obiettivi del riscaldamento;
- gli scopi dello stretching;

- la corretta alimentazione;
- il turismo sportivo.

ALLEGATO 1

UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

“L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo”.
(Nelson Mandela)

NUCLEO TEMATICO:

SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO

- Istituto Onnicomprensivo “A. Argoli” Tagliacozzo
- A.S. 2022/2023
- CLASSE 5 SEZIONE: A
- DOCENTE COORDINATORE: Donatella Masci

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione	SOSTENIBILITA', INSIEME PER IL NOSTRO PIANETA: STILE DI VITA DEL FUTURO
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Diritto e Legislazione turistica, Scienze motorie, Religione, Discipline Turistiche, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Lingua Francese, Matematica, Geografia, Arte e territorio.

**Competenze mirate
Comuni/cittadinanza
professionali**

Competenza alfabetica funzionale

Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale • Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Competenza multilinguistica

capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) • capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici • comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino • acquisire un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali

Competenza in materia di cittadinanza

Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l'analisi della realtà territoriale • Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico • Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Abilità	Conoscenze
<p>Competenza di pensiero sistemico: la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.</p> <p>Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.</p> <p>Competenza normativa: capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; e di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.</p> <p>Competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.</p> <p>Competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.</p> <p>Competenza di pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.</p> <p>Competenza di auto-consapevolezza: l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.</p> <p>Competenza di problem-solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizioni di sostenibilità; analisi globale, nazionale e locale della coscienza sostenibile; - Importanza dell'uguaglianza dei diritti relativi alle risorse economiche e all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e al controllo sulla terra e altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad una nuova e idonea tecnologia e ai servizi finanziari; - Interrelazione tra inquinamento, rischi naturali, cambiamento climatico e altri traumi e tensioni economiche, sociali e ambientali; - Condizioni di lavoro legate alla sostenibilità quali lo sfruttamento delle risorse riciclabili, uso delle 4 forze della terra; - Importanza per la salute di adeguate ed eque infrastrutture igieniche e per l'igiene, oltre che dei parametri di qualità e quantità di acqua; - Diritto umano all'acqua e acqua come bene globale comune; - Impatto sulla qualità dell'acqua dell'inquinamento, degli scarichi e rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi; - Diversi tipi di energia, specialmente le energie rinnovabili come quella solare, eolica, idrica, geotermale e delle maree; - Produzione, approvvigionamento e utilizzo di energia dei diversi Paesi; Efficienza e sufficienza energetiche nell'uso dell'energia; - Significato dei diritti alla terra, alla proprietà e alle risorse naturali per l'uguaglianza e impatto delle disuguaglianze su vulnerabilità e capacità; - Cibo sostenibile (agricoltura, agricoltura organica e permacultura, industria alimentare, scelte e abitudini alimentari, produzione di rifiuti); - Ecologia urbana e come la fauna si sta adattando agli insediamenti umani; - Edifici sostenibili resilienti e pianificazione territoriale: sostenibilità dei musei ; - Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo); - Itinerari turistici
Destinatari	Tutti gli alunni della classe 5 A.

Periodo	<p>Intero anno scolastico. I docenti si suddividono le ore previste nel seguente modo:</p> <p>I Quadrimestre Italiano (2h), Storia (2h), Lingua Inglese (3h), Lingua Francese(3h), Geografia(3h), Scienze motorie(3h), Religione(2h),</p> <p>Il quadrimestre Lingua Spagnola (3h), Matematica(3h), Diritto e Legislazione turistica (3h), Economia aziendale (3h); Arte e territorio (3h).</p>
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lingua Italiana e Storia: Viaggiare in modo responsabile. Il turismo sostenibile come spinta economica. 2. Lingua inglese: Sustainable tourism. 3. Diritto e Legislazione turistica: L'organizzazione mondiale del turismo 4. Lingua Spagnola: El animalismo. La corrida de toros. 5. Lingua Francese: Les différentes formes de tourisme durable. Les problèmes environnementaux et les sources d'énergie 6. Geografia: Sostenibilità e sviluppo 7. Scienze motorie: L'attività motoria in ambiente naturale favorisce il benessere psico-fisico e ci fa sentire protagonisti di una natura a cui apparteniamo e di cui, allo stesso tempo, siamo responsabili e beneficiari. 8. Religione: Lo sviluppo sostenibile: la definizione condivisa. Le tre componenti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica. Approfondimenti: la sostenibilità economica. 9. Economia aziendale: Sviluppo di un itinerario turistico sostenibile e determinazione dei costi. 10. Matematica: Corretta stesura – dal punto di vista economico-matematico – di un itinerario turistico eco-sostenibile 11. Arte e territorio: Sostenibilità dei musei
Metodologia	Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, brainstorming.
Esperienze attivate	Ricerca a casa e a scuola, su riviste, su internet, articoli e testimonianze, racconti e ciò che è stato udito relativo al tema. Analisi di situazioni reali.
Risorse umane Interne esterne	I docenti della classe.
Strumenti e materiali	Libro di testo, audio, video, filmati, Internet, schede strutturate, LIM, blogs.
Prodotto finale da realizzare	<p>Il prodotto finale potrebbe essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un prodotto grafico o testuale; ➤ cartelloni; ➤ documenti; ➤ testi a tema; ➤ glossario del lessico in italiano, inglese, francese e spagnolo; ➤ dibattiti sul tema.
Valutazione	L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e dalla legge n. 92/2019. I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono gli stessi deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'attribuzione del credito scolastico e all'ammissione all'esame di Stato. L'alunno/a avrà un voto a quadrimestre che sarà la media dei voti delle discipline coinvolte.